



Voce Comune

ANNO IX n. 26 - APRILE 2004 - Autorizzazione del Tribunale di Rovereto n. 204 del 13/12/1995 - Progettazione e stampa: la grafica srl - Mori (TN)

26 Notiziario di Trambileno



Sommario

3 La parola al Sindaco

Il nostro presente

4 Andamento demografico e prospetto distanze

Il nostro passato

5 Popolazione di Trambileno nel 1922: Vanza la frazione più grande

6 Elenco delle persone emigrate all'estero tra il 1914 e il 1925

7 Gli eremiti a San Colombano

9 Il lungo filo dei ricordi: don Battista Giacomelli

Dalla casa comunale

11 Approvato il Bilancio di previsione 2004 e pluriennale 2004/ 2006

13 Patto territoriale Valli del Leno

14 Mozione di sostegno a Ingrid Betancourt

14 Assegno per il secondo e ulteriori figli

15 ICI 2004: le informazioni per non sbagliare

16 Altre notizie e informazioni tributarie

17 Punto di lettura: non solo libri

18 Servizio autobus Rovereto - Porte - Dosso

19 Un doppio grazie dal Burundi alla gente di Trambileno

21 Ricordi

Natura, ambiente, sport, salute

22 Un Club per famiglie con problemi derivati dall'alcol

23 Yuri in paradiso: è nazionale under 18

25 L'aria di Dosso fa bene al campione (Alessandro Bertolini)

Spazio scuola

27 Natale 2003 alla Scuola materna di Pozza

28 Associazione scuola materna: rinnovate le cariche

28 Indirizzi completi!

29 La recita di Natale

30 Giovedì grasso a scuola (classe III)

31 Filastrocca dei paesi (classe III)

32 Piccoli narratori (Laura Trentini)

33 Progetto Scuola e Sport (classi IV e V)

34 Sogni ed emozioni in classe V

35 Mano di continenti (Michele Comper)

Spazio associazioni

36 La Famiglia cooperativa informa

37 Il Pompieri di Trambileno ringraziano

38 Mercatino di Natale (Coro parrocchiale di Mascheri)

39 US Trambileno: i nostri piccoli in campo

40 Clic e storia curiosi (Birbante di un cuculo!)

40 Poesie di ieri e oggi

41 Ave soave acqua (Alla fontanella del Piam del levro)

Si delibera, si determina, si concede

42 Deliberazioni del Consiglio comunale

43 Deliberazioni della Giunta comunale

44 Elenco determinazioni

46 Elenco delle concessioni e autorizzazioni edilizie

VOCE COMUNE

DIRETTORE:

Stefano Bisoffi

DIRETTORE RESPONSABILE:

Antonio Passerini

GRUPPO DI REDAZIONE:

Maria Grazia Bazzanella

Luca Bisoffi

Luciano Bisoffi

Renato Bisoffi

Stefano Giovannini

Erica Maraner

Mauro Maraner

Lorenzo Scottini

RECAPITO:

Casa Comunale - Frazione Moscheri

Tel. 0464 868028

REALIZZAZIONE E STAMPA:

La Grafica Srl - Mori (TN)

In copertina:

Il celebre "rovro" che cresce a lato della strada provinciale, poco a valle della frazione Toldo (foto Maurizio Bisoffi).



Cari concittadini,

È un piacere ritrovarsi al consueto appuntamento di informazione attraverso le pagine di Voce Comune, il notiziario della nostra Comunità che è divenuto in questi otto anni di pubblicazione un punto di riferimento per tutti noi.

Con soddisfazione possiamo affermare che l'obiettivo che gli amministratori e la redazione del notiziario si erano imposti al momento della sua ideazione sia stato ampiamente raggiunto.

Voce Comune è divenuto da subito uno strumento di informazione al servizio della Collettività ed ha contribuito in maniera incisiva e determinante ad informare e rendere partecipi della vita amministrativa tutti i cittadini di Trambileno.

Non solo, ma grazie al costante impegno del gruppo di redazione e al contributo delle Associazioni, dei collaboratori e dei suggerimenti dei lettori, esso ha saputo crescere e ritrovare quella identità storica, culturale e sociale che da sempre ci lega alla Nostra Comunità.

In esso non troviamo solo la vita amministrativa, ma anche notizie storiche, culturali, di carattere sociale, ecc. È punto di riferimento per le Associazioni, per il volontariato e per tutte le iniziative volte all'interesse collettivo.

Nel ringraziare tutti coloro che negli anni hanno contribuito a garantire alla riuscita di questo ambizioso progetto, rinnovo a tutti coloro che lo desiderano l'invito a collaborare e partecipare alla redazione del periodico.

Con l'occasione della ricorrenza delle Festività Pasquali, auguro a tutti i lettori e alla redazione i migliori auguri di pace e serenità a nome mio e dell'intera Amministrazione Comunale.

*Il sindaco
Stefano Bisoffi*

Andamento demografico e prospetto distanze

	Maschi	Femmine	Totale
Popolazione al 1-1-2003	617	643	1260
Nati	5	4	9
Morti	7	4	11
Immigrati	20	20	40
Emigrati	8	9	17
Popolazione al 31-12-2003	627	654	1281

Popolazione residente nelle frazioni al 31 dicembre 2003

	Maschi	Femmine	Totale	Famiglie
Moscheri	62	68	130	50
Acheni	1	1	2	1
Boccaldo	34	34	68	32
Ca' Bianca	10	13	23	11
Clocchi	23	31	54	22
Dosso	20	21	41	14
Giazzera	1	1	2	2
Lesi	60	54	114	44
Pian del Levro	1	4	5	5
Porte	195	175	370	138
Pozza	69	70	139	55
Pozzacchio	34	34	68	31
San Colombano	10	13	23	10
Rocchi	0	0	0	0
Sega	3	7	10	5
Spino	7	10	17	8
Toldo	20	22	42	15
Vanza	72	87	159	71
Vignali	7	7	14	8
TOTALI	627	654	1281	525

Sono nati

Larentis Carlotta
Palestra Caterina
Trentini Giada
Salvati Stefano
Serra Carlotta
Maule Andrea
Giovanazzi Giacomo
Benedetti Filippo
Petrolli Francesco

Ci hanno lasciato

Maule Amalia
Comper Giuseppe
Marisa Massimino
Pernat Umberto
Less Cesare
Marsilli Alma Olga Maria
Trentini Paolina
Scottini Ezio
Degaspero Mirtis
Comper Erminio
Pedrazzi Alessandro
Comper Aurelia

Si sono uniti

Zandonai Denis e Piazza Maraner Nicoletta
Torboli Denis e Ponticelli Roberta
Baldo Luca e Pernat Barbara
Zanolli Luciano e Benedetti Claudia
Maule Davide e Chiusole Antonella
Nardelli Mauro e Cristoforetti Rita
Bertolini Alessandro e Adami Debora

Prospetto delle distanze e altitudine delle frazioni di Trambileno

Frazione	Altitudine m s.l.m.	Distanza da Moscheri	Distanza da Rovereto
MOSCHERI	527 m	-	6,5 Km
ACHENI	450 m	6,5 Km	8,5 Km
BOCCALDO	649 m	2,0 Km	8,5 Km
CA' BIANCA	400 m	3,0 Km	4,5 Km
CLOCCHI	527 m	0,2 Km	6,7 Km
DOSSO	400 m	8,7 Km	2,2 Km
GIAZZERA	1.090 m	8,0 Km	14,5 Km
LESI	527 m	0,2 Km	6,7 Km
PORTE	360 m	8,5 Km	2,0 Km
POZZA	700 m	3,0 Km	9,5 Km
POZZACCHIO	802 m	6,5 Km	11,5 Km
ROCCHI	370 m	4,1 Km	5,8 Km
SAN COLOMBANO	300 m	3,8 Km	2,2 Km
SEGA	275 m	5,0 Km	1,5 Km
SPINO	410 m	2,5 Km	5,0 Km
TOLDO	410 m	2,0 Km	4,0 Km
VANZA	608 m	4,0 Km	10,0 Km
VIGNALI	600 m	1,5 Km	7,3 Km

Popolazione di Trambileno nel 1922

Vanza: la frazione più grande

Nel numero di aprile del notiziario comunale è ormai tradizione pubblicare l'andamento demografico di Trambileno. Con l'occasione abbiamo voluto allargare il discorso ripescando una indagine statistica relativa alla popolazione di tutte le frazioni nell'anno 1922. Lo abbiamo fatto per confrontare i dati con quelli attuali e per cercare di interpretare l'evoluzione demografica avvenuta negli ultimi ottant'anni a Trambileno. Leggendo i dati dei censimenti generali fatti a cadenza decennale a partire dal 1910 (vedi tabella sotto), il totale degli abitanti dell'anno 1922 è molto vicino al punto di massima espansione della popolazione. Alla fine degli anni venti e inizio anni trenta è poi seguita una drastica riduzione dovuta soprattutto all'emigrazione verso l'estero. Ne è testimonianza un documento della Commissione elettorale comunale del 22 gennaio 1928 che elen-

ca gli elettori emigrati all'estero in via permanente. È un documento parziale perché non considera le donne, che al tempo non avevano diritto di voto e quindi non risultavano in elenco, ma è pur sempre significativo di un fenomeno di

vasta portata. Da questo elenco risultano 57 emigrati all'estero fra gli anni 1914 e 1925: 1 in Belgio, 25 in Francia, 17 in Nord America, 10 in Brasile, 1 in Argentina, 1 in Egitto, 1 in Baviera, 1 in Romania. Altro documento significativo

Anno	Popolazione
1910	1640
1921	1648
1931	1392
1941	1386
1951	1585
1961	1440
1971	1292
1981	1218
1991	1108
1999	1202

	1922		2003	
Frazione	Abitanti	Famiglie	Abitanti	Famiglie
Moscheri	111	28	130	50
Maso Puel	3	1		
Madonna Salette	5	1		
Acheni	7	2	2	1
Boccaldo	220	52	68	32
Ca' Bianca	61	15	23	11
Clocchi	108	27	54	22
Dosso	31	7	41	14
Giazzera	41	11	2	2
Lesi	89	23	114	44
Pian del Levro	4	1	5	5
Porte	51	9	370	138
Pozza	209	40	139	55
Pozzacchio	164	45	68	31
San Colombano	26	6	23	10
Rocchi	24	8	0	0
Sega	23	5	10	5
Spino	39	11	17	8
Toldo	47	8	42	15
Vanza	362	72	159	71
Vignali	14	6	14	8
Molini	4	1		
TOTALI	1643	379	1281	525

del 17 ottobre 1929 è un'indagine svolta su richiesta del Consiglio provinciale dell'economia per censire le case rurali abbandonate. Da tale documento risultavano 14 edifici completamente abbandonati e vuoti perché i proprietari erano emigrati all'estero: 4 alla Pozza, 1 a Boccaldo, 8 a Pozzacchio, 1 a S. Colombano e 1 a Rocchi. Negli anni quaranta e cinquanta si poi avuta una ripresa che però non ha mai portato ad un recupero totale della popolazione. Negli anni sessanta è iniziata la massiccia emigrazione verso Rovereto che ha provocato una consistente diminuzione degli abitanti. Solo a partire dal 1990 questo fenomeno si è arrestato ed è ripresa una lenta ma costante crescita.

Interessante è però analizzare anche come in questi ottant'anni è cambiata la distribuzione dei residenti sul territorio comunale. Nel 1922 tutte le frazioni erano abitate ed in più vi erano famiglie anche in luoghi isolati come maso Puel e Molini. Oggi abbiamo invece una frazione disabitata, Rocchi, e altre al lumicino come Giazzerà. In generale le frazioni più elevate e lontane da Rovereto e quelle nella valle di Terragnolo sono quelle che maggiormente si sono spopolate mentre le più vicine sono rimaste stabili o sono cresciute. La frazione più popolosa era Vanza con 362 abitanti: ora ha meno della metà degli abitanti. Al contrario Porte che aveva 51 abitanti ora ne ha 370. Un altro dato significativo è la composizione delle famiglie: nel 1922 erano formate mediamente da 4,3 persone, nel 2004 da 2,4. È questo un dato generale che riguarda tutta l'Italia; famiglie con meno figli, famiglie formate da una sola persona.

Mauro Maraner

Elenco persone emigrate all'estero tra il 1914 e il 1925

Cognome e Nome	Data di emigrazione	Destinazione
Beber Giuseppe	20/11/1922	Belgio
Bisoffi Arcadio	24/9/1923	Francia
Bisoffi Attilio di Francesco	28/11/1922	Nord America
Bisoffi Attilio di Santo	20/4/1924	Francia
Campana Eugenio	12/2/1924	Francia
Chiesa Emilio	20/12/1921	Brasile
Chiesa Enrico	3/9/1923	Nord America
Chiesa Giuseppe	8/4/1924	Francia
Comper Damiano	14/4/1923	Francia
Degasperi Luigi	14/4/1923	Francia
Fabrello Angelo	20/12/1921	Brasile
Gasperini Domenico	12/5/1924	Francia
Lorenzi Albino	16/9/1923	Francia
Lorenzi Valerio	13/5/1923	Francia
Marcolini Emilio	3/3/1924	Francia
Marcolini Federico Eugenio	15/2/1924	Egitto
Marcolini Giovanni	14/9/1923	Nord America
Marisa Basilio	12/4/1922	Francia
Marisa Emilio	12/4/1922	Francia
Marisa Giuseppe	12/4/1922	Francia
Marisa Rodolfo di Bernardo	16/9/1923	Nord America
Marisa Rodolfo di Giuseppe	10/4/1920	Nord America
Maule Alberto	1/4/1914	Nord America
Maule Albino	20/2/1922	Francia
Maule Enrico	10/7/1923	Nord America
Maule Ermenegildo	7/10/1922	Francia
Moscher Mario	12/7/1923	Nord America
Paurle Eugenio	12/7/1923	Nord America
Pernat Alessandro	12/5/1924	Francia
Sannicolò Achille	1/4/1919	Nord America
Sannicolò Ammiraglio	1/5/1919	Baviera
Sannicolò Domenico	20/12/1921	Brasile
Sannicolò Emilio	20/12/1921	Brasile
Sannicolò Enrico	20/12/1921	Brasile
Sannicolò Eugenio	25/9/1922	Nord America
Sannicolò Giuseppe	10/4/1923	Francia
Sannicolò Vittorio	12/9/1923	Nord America
Sartori Enrico	14/4/1923	Francia
Stofella Cesare	20/4/1924	Francia
Trentini Albino Beniamino	25/1/1924	Francia
Trentini Eugenio	12/5/1924	Francia
Trentini Giovanni fu Costante	10/9/1923	Nord America
Trentini Giovanni fu Vincenzo	16/5/1923	Argentina
Trentini Giuseppe	20/12/1921	Brasile
Urbani Beniamino	16/4/1922	Francia
Urbani Silvio	23/9/1923	Nord America
Virti Romano	16/4/1922	Francia
Zanvetor Albino	5/8/1923	Nord America
Zanvetor Beniamino fu Beniamino	13/2/1924	Francia
Zanvetor Beniamino fu Clemente	20/12/1921	Brasile
Zanvetor Enrico	20/12/1921	Brasile
Zanvetor Giobatta	10/9/1923	Nord America
Zanvetor Giuseppe	20/12/1921	Brasile
Zanvetor Lino	20/12/1921	Brasile
Zanvetor Ulisse	12/5/1924	Francia
Bisoffi Giacomo	3/3/1925	Nord America
Bisoffi Gilio	1/6/1919	Romania

Gli eremiti a San Colombano

L'inizio della loro presenza è da collocare prima dell'anno 1000

Nella pubblicazione *Gli eremiti nel Trentino*, l'autore, mons. Simone Weber (nato a Denno il 10 novembre 1859, morto sempre a Denno il 5 aprile 1945), elenca quasi duecentocinquanta eremiti che, dalla fine del 1300 al 1782, trascorsero una parte della loro vita presso l'eremo di San Colombano. Ma gli inizi della presenza in quel luogo degli eremiti vanno, nel tempo, molto più all'indietro del 1300. Si può, infatti, affermare con una certa sicurezza che a San Colombano un anacoreta occupava la cosiddetta grotta dell'eremita pri-

ma dell'anno 1000, se non addirittura nell'A.D. (Anno Domini, cioè Anno del Signore) 753, data che appare scritta dietro il tetto di scandole del campanileto dell'eremo.

Questa data, scritta peraltro in modo arcaico, può essere presa in ragionevole considerazione per il fatto che San Colombano, irlandese di nascita, si spense nella grande abbazia di Bobbio, in provincia di Piacenza, da lui stesso fatta costruire, nell'anno 615. Una parte dei suoi monaci, allora, per perpetuare e diffondere il suo esempio,

si sparsero a loro volta in tutta Europa, evangelizzando e predicando il Cristianesimo, e quindi non è da escludere che nell'anno 735 ci fosse già qualche eremita nel nostro eremo.

Gli eremiti si prodigavano a favore di poveri e indigenti

7

L'eremo fu sempre abitato, come provano le ripetute modifiche, gli ampliamenti, nonché gli affreschi (o meglio, ciò che di essi è rimasto fino ai nostri giorni), i più antichi dei quali stimati verso il IX-X secolo e posti all'uscita del "covelò", – probabilmente la chiesetta non era stata ancora costruita – i più recenti (si fa per dire) stimati dal XII al XIV secolo.

Non è pensabile la fattura di questi lavori e dipinti molto impegnativi, data la posizione, da parte di artisti o dello stesso eremita del momento.

In Irlanda l'Ordine dei Colombani esiste ancora. In Italia, invece, nel XV secolo si fuse con l'Ordine dei Benedettini.

Secondo la Regola colombana, tra le altre cose i monaci dovevano osservare giornalmente 8 ore di preghiera e 8 ore di lavoro. Non era permesso tenere animali (conigli, galline, ecc.) cosicché per il loro sostentamento si dovevano affidare alla carità altrui. In quei tempi i monaci erano tenuti con molto rispetto per la vita austera e caritatevole che praticavano. Conoscitori dell'arte botanica, con



L'ingresso alla "grotta degli eremiti".

infusi, tisane, decotti, ecc., curavano i malanni di quella povera gente. Il loro lavoro consisteva nel curare gli ammalati, sostenere gli indigenti, fabbricare zoccoli (sgalmere), ceste, gabbie, finimenti, ecc. Il ricavato andava ai bisogni della propria chiesa e ai poveri.

È merito loro se le chiesette campestri, mancanti di entrate economiche, giunsero fino ai nostri giorni.

L'ultimo eremita

Nel 1782 l'imperatore d'Austria Giuseppe II, figlio di Maria Teresa, decretò la chiusura degli eremi, a meno che gli eremiti non avessero "titolo di insegnamento", in parole povere, che insegnassero a leggere, scrivere e far di conto. Quel regio decreto intendeva, tra l'altro, eliminare i falsi eremiti (a quei tempi, per esempio, non era raro che chi aveva dei conti in sospeso con la giustizia si ritirasse da qualche parte a fare l'eremita fintanto che le acque non si fossero calmate).

A quella data era eremita a San Colombano Angelo Giuseppe degli Ambrosi. Egli si era anzitempo fatta costruire la tomba per rimanere per sempre vicino alla sua amata chiesetta. Ma, per una beffa del destino, non fu così. Dovette abbandonare l'eremo e lasciare l'abito religioso che aveva ricevuto dall'arciprete all'inizio della vita eremitica.

Così la continua presenza di una lunga catena di eremiti, che si per-



L'Eremo di San Colombano

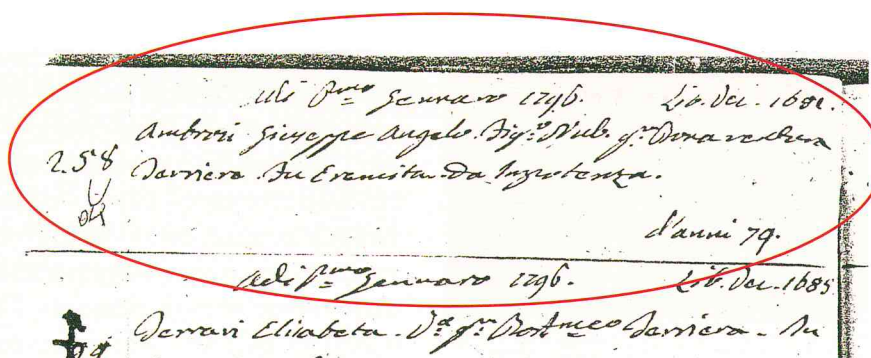
Foto di Giorgio Potrich

de nella notte dei tempi – in quel luogo dove per secoli all'alba e all'imbrunire una campanella con voce argentina espandeva i rintocchi dell'"Ave Maria" – ebbe termine.

Angelo degli Ambrosi è citato dal prof. Italo Prosser, appassionato ed esperto ricercatore di vicende storiche locali, nella sua notevole opera *Noriglio. Cronaca della Comunità*, Editrice Osiride, Rovereto, 1999 (ma ne aveva già parlato anche sul n. 8 di "Voce Comune"). A pagina 341 troviamo scritto: "In un censimento sugli ex eremiti, compiuto dall'I.R. Ufficio Circolare ai confini d'Italia e inoltrato al Magistrato Civico di Rovereto in data 19 dicembre 1788, si rilevò che l'unico ex eremita che in

quel momento si trovava ancora in vita era Angelo degli Ambrosi, l'ultimo eremita di San Colombano, che si mantiene con i suoi lavorieri da Fabbro Ferrario".

Infine qualche mese fa il dott. Renato Stedile, esperto di storia della sanità roveretana (importante è un suo volume sulla storia del vecchio ospedale di Rovereto), mi ha inviato la fotocopia di una pagina del *Libro o sia registro dei poveri infermi entrati nell'ospedale de Rovereto ed uscita*, conservato presso la Biblioteca civica di Rovereto nell'Archivio della Congregazione di carità (segnatura 5.3.26-28). In essa – che noi riproduciamo in parte – vengono riportate le seguenti notizie su Giuseppe Angelo Ambrosi: era entrato all'ospedale il 22 settembre 1794; era figlio nubile del quondam (cioè del defunto) Bonaventura; era terriere (cioè abitante di questo territorio); era stato eremita a San Colombano; morì il 1° gennaio 1796 a 79 anni di età, serenamente dopo aver ricevuto i Santissimi Sacramenti, da debolezza senile.



Giorgio Potrich

Dalla voce degli anziani, il lungo filo dei ricordi

Don Battista Giacomelli nella nostra Parrocchia di Trambileno

Mi hanno chiesto una testimonianza di memorie del tempo in cui don Battista Giacomelli esercitò i suoi 18 anni di sacerdozio nella nostra Parrocchia.

La cosa mi fa piacere ma, con l'età che avanza inesorabilmente, si offusca la memoria e i ricordi sbiadiscono. Tuttavia... ci provo.

Arrivò da noi assai giovane; un'autorità dinamica di esuberante vitalità pronta allo scherzo come al comportamento serio e dignitoso. Non tardò molto a rivelarsi una persona alla buona, attivando le simpatie specialmente dei bambini con le parole di Gesù: "Lasciate che i bambini vengano a me", e li coinvolgeva nel gioco preferito, un grosso pallone da calciare tra grida e capriole.

Esercitava il suo mandato sacerdotale con generosità pronta ed aperta alle complesse vicende della vita comunitaria dove la miseria era ancora una piaga dolorosa.

Tra i più giovani era nel suo elemento.

Altruista fino all'impossibile, spartiva il suo stipendio con le vecchiette più povere della comunità; si prodigava a fornirle di acqua, di legna. La legna la tagliava e la spacava con una vecchia ascia piena di tacche che lo faceva sudare "le sette camice".

Nella sua canonica disadorna, bisognosa di strutture d'ogni genere, passò gli anni tutto solo senza un lamento.

C'era l'usanza del famoso capretto. I genitori del primo neonato battezzato con la nuova acqua battesimale della S. Pasqua dovevano portarne uno al Parroco.

Il capretto che con Battista riceveva non serviva per una bella scor-

pacciata con la famiglia del neonato; lui lo metteva all'asta e il ricavato lo adoperava per le spese della chiesa, dal momento che le elemosine erano misere.

La sua vitalità prorompente non lo lasciò mai languire in ozio.

Aveva un'idea fissa, un desiderio che lo rodeva dentro: realizzare un campo sportivo per i ragazzi del nostro comune.

Deciso, si mise a districare l'iter burocratico finché tutto fu a posto. Pieno di entusiasmo si mise subito all'opera. Il posto era adatto e bello ma in condizioni selvagge.

Cominciò a pulirlo dai sassi.

Quante carriole ne maneggiò giorno dopo giorno con la schiena dolorante e le mani piene di vesciche!

Quanti cespugli sradicò per avere un bel prato libero da ogni ostacolo! I ragazzi lo aiutavano entusiasti e "l'impresa Fanfani" collaborò con le mine a sgretolare i tumuli di roccia: crearono a poco a poco quel gioiello che c'è oggi nella nostra verde pineta.



Al "Bait dei Rossi"





Sulle Dolomiti: da destra don Battista, Rino Campana, Bruno Campana, Andrée.



Don Battista, con Livio Sanna, davanti alla chiesa di Moscheri, appena tornato da una visita agli emigrati (agosto 1964).

Non smentì mai il senso pratico e concreto del militante “sacerdote-contadino” lavorando e pregando. Vive per l’ultima volta la gioia traboccante dal cuore dei nostri ragazzi nelle prime partite giocate con le squadre di comuni limitrofi, venuto dal suo paese per assistere alla premiazione; ma il giorno dell’inaugurazione lui era assente; purtroppo non era più tra noi. Nella sua permanenza escogitò il modo di far visita ai nostri emigranti in Svizzera, Francia, Belgio; un’esperienza gratificante che lo rese ancora più popolare. Amante intrepido del cielo e della montagna di tanto in tanto sorvolava con un piccolo aereo i nostri luoghi, nel tempo libero sfogava le sue energie nelle escursioni sulle strade impervie dei nostri monti. Pazul, Col Santo, Roite, Cosmaion, Lancia, Corno erano tutti luoghi a lui famigliari e quando ne parlava metteva sempre nelle sue parole un tocco di poesia, una lode al Signore per la bellezza che elargiva ad ogni angolo della terra. Appassionato di caccia si godeva anche questo sport. Col fucile in spalla, non suo ma preso in prestito, il carniere a tracolla e la cartucciera stretta in vita per tenere sollevata un po’ di più

la sua tonaca nera, lisa e stazzonata, montava sulla vecchia moto che gli dava più disagi che servigi. Ma era cacciatore solo di nome perché dalle sue battute di caccia tornava sempre col carniere vuoto e la cartucciera piena. A chi lo canzonava, col suo sorriso sornione rispondeva: ma chi sono io per voler uccidere una bestiola indifesa che non fa male a nessuno? Quando arrivava la neve lui e i ragazzi gareggiavano con lo slittino, ed era anche un esperto sciatore per cui insegnava loro come destreggiarsi con gli scii, trovando diletto in ogni sport praticato all’aria salutare dei nostri monti. Spesso entrava nelle nostre vecchie case e divideva con noi il cibo che era in tavola. Faceva onore alla polenta e crauti con le cotenne e il cotechino, non disdegnando il bicchierino di grappa che tutti generosamente gli offrivano. Grappa nostrana, fatta di nascosto dal fisco con le ciliegie nostre, quando dalla vendita non si spuntava il prezzo voluto. Uomo di Dio, amico di tutti. Si trovava volentieri con i carrettieri a bere il bicchiere della compagnia, con altri a una partita a carte, prodigandosi in ogni occa-

sione nel suo impegno evangelico contro la bestemmia in quel tempo assai diffusa. E gli anni passavano. Vennero per lui tempi sempre più difficili, più critici, con le tante difficoltà burocratiche, le discriminazioni politiche, forse le incomprensioni delle autorità religiose, l’intolleranza degli avversari nella comunità. Ormai Pozza e Giazza costituivano per lui un’eccezione di gente, un’isola felice nella corrente generale che diventava sempre più torbida. Chissà forse la nostra incauta tolleranza contribuì a dare inizio al suo declino, a indebolire il suo equilibrio?... Caro don Battista! Diceva spesso che nessuna creatura umana è perfetta e forse, meno di tutte lui... Dovette partire; lasciare per sempre questi luoghi amati. Non passò molto tempo in seno alla sua famiglia, alla sua gente: più di 30 anni fa giunse a noi la triste notizia della sua morte. Era il mese di agosto: la morte lo colse nel silenzio dei suoi monti, nel verde dei suoi boschi. Una fine che confaceva proprio a lui.

Vittoria Saffer Bisoffi

Approvati i bilanci di previsione 2004 e pluriennale 2004-2006

Per gli acquedotti comunali prevista una spesa di 900.000 €uro

Nella seduta del 29 dicembre 2003 il Consiglio Comunale ha esaminato, discusso ed approvato il bilancio di previsione 2004 e pluriennale 2004 – 2006 predisposto dalla Giunta Comunale.

La presentazione del progetto di bilancio 2004 oltre a delineare gli elementi e gli obiettivi che la giunta comunale intende perseguire nel corso dell'anno, definisce e completa il vasto programma di governo proposto agli elettori nel 2000. In questi quattro anni infatti la giunta si è impegnata nel rendere operativo il progetto formulato all'atto dell'insediamento della nuova amministrazione e che è rimasto il punto di riferimento e motivazione di tutta l'attività della presente legislatura.

Quello che è stato presentato al Consiglio Comunale per l'approvazione è l'ultimo bilancio "operativo" di questa legislatura. Per tale motivo il documento di programmazione vede la proiezione triennale per la parte ordinaria (in conformità alla normativa vigente) mentre per la parte straordinaria l'impegno si ferma al 2005.

Il bilancio di previsione 2004 pareggia sulla spesa complessiva di € 4.394.410,00. La copertura finanziaria sarà garantita oltre che dai trasferimenti provinciali attraverso il fondo per gli investimenti minori, dagli oneri di urbanizzazione, dai contributi provinciali su Leggi di settore, da mutui e da avanzo di amministrazione.

Anche quest'anno come per il passato nella redazione del documento finanziario si è dovuto fare i conti con la sempre maggiore difficoltà di programmare azioni ed interventi, in particolare per quan-



to riguarda la parte ordinaria, a causa delle limitate entrate correnti del Comune e della diminuzione dei trasferimenti provinciali sulla finanza locale da parte della Provincia Autonoma di Trento.

Si è cercato inoltre di mantenere al minimo consentito dalla legge l'aumento delle imposte adeguando per il 2004 solo la tassa per il servizio dei rifiuti solidi urbani lasciando quindi invariate le altre.

Con questi presupposti la giunta ha programmato e discusso una serie di azioni ed interventi ritenuti prioritari rimandando a successivi esercizi finanziari opere ed interventi non prioritarie.

Per quanto riguarda la parte ordinaria del documento l'azione programmatica è caratterizzata dalle modeste disponibilità finanziarie e di conseguenza limitata alle poche scelte che l'Amministrazione ha ritenuto indispensabili. Fra queste vanno segnalate le opere di manutenzione ordinaria di immobili comunali, interventi ordinari sulle infrastrutture (fognature, impianti acquedottistici, impianti di

illuminazione pubblica), manutenzione ordinaria delle strade, contributi alle associazioni sportive e culturali, alla promozione della cultura e dello sport ed altro ancora.

OPERE PUBBLICHE 2004-2005

Le spese di investimento rappresentano da sempre la parte più impegnativa dal punto di vista finanziario del bilancio di previsione. Per il 2004 infatti sono previsti investimenti che superano i 2.000.000,00 di Euro (circa 4 miliardi delle vecchie lire), nel corso del 2003 sono state appaltate ed avviate numerose opere previste nel precedente esercizio finanziario e sono state avviate le procedure per l'appalto degli ulteriori lavori previsti.

Sono in fase di esecuzione due importanti opere di consolidamento delle pareti rocciose e messa in sicurezza delle viabilità Toldo - Cà Bianca e Vanza - Pozzacchio che troveranno conclusione entro il

SPESE DI INVESTIMENTO 2004

QUADRO RIEPILOGATIVO

OGGETTO	IMPORTO
Deposito somme vincolate contributo di concessione 2003 -	50.000,00
Costr. o manut. Str. beni immobili e relativi impianti	5.500,00
Interventi di riordino sede Municipale ed archivi	20.000,00
Spese per revisione inventario e riordino archivi	25.000,00
Manutenzione straordinaria scuola materna	4.000,00
Manutenzione straordinaria scuola elementare	6.000,00
Realizzazione marciapiede di collegamento Fr. Clocchi-Lesi	100.000,00
Lavori di manutenzione straordinaria centri sportivi	12.500,00
Allestimento museo Forte Pozzacchio	25.200,00
Manutenzione straordinaria strade comunali	25.000,00
Manutenzione straordinaria segnaletica stradale	12.500,00
Lavori di potenziamento rete illuminazione pubblica	161.000,00
Regolarizzazione proprietà strade L.P. 6/93 art. 31	25.000,00
Recupero superfici foraggere	34.100,00
Erogazione contributi ex L.P. 17/1998 Art. 4	31.550,00
Lavori di manutenzione straordinaria acquedotti	5.000,00
Manutenzione straordinaria impianti e reti fognarie	4.000,00
Lavori di messa in sicurezza tratto tubazione acquedotto Arlanch	85.000,00
Lavori di potenziamento acquedotto Dx Leno	797.000,00
Acquisto attrezzature ed arredi per passeggiate ed aree verde pubblico	3.500,00
Lavori riqualificazione urbana piazze fr. Varie	650.000,00
Interventi Azione 10 - 2004 -	23.000,00
Acquisizione aree per verde pubblico	5.000,00
Progettazione interventi riqualificaz. aree verde pubblico	21.000,00
Acquisto area ex Forte Pozzacchio	156.000,00
TOTALE	2.286.850,00

SPESE DI INVESTIMENTO 2005

QUADRO RIEPILOGATIVO

OGGETTO	IMPORTO
Deposito somme vincolate - Contributi di concessione 2004 -	65.000,00
Costr. o manut. Str. beni immobili e relativi impianti	5.500,00
Manutenzione straordinaria strade comunali	15.000,00
Realizzazione strada Telam-Porte-S.P. 89	155.000,00
Erogazione contributi ex L.P. 17/1998 Art. 4	31.550,00
Lavori di manutenzione straordinaria acquedotti	5.500,00
Realizzazione parco urbano Porte	280.000,00
Interventi Azione 10 - 2004 -	25.000,00
TOTALE	582.550,00

corrente anno. Sono stati appaltati ed avviati i lavori di bonifica del Municipio dal gas radon e si presume che entro l'estate gli spazi siano fruibili dagli uffici. Si sono conclusi i lavori di sistemazione dell'edificio Sociale in frazione Porte e le opere di manutenzione straordinaria del Centro Culturale di Moscheri, dell'edificio pubblico in frazione Vanza.

Si è provveduto all'asfaltatura della strada Pian del Levro - Pozzacchio per garantire nella fase dei lavori una transitabilità agli abitanti di Pozzacchio, e di altre viabilità minori. Sono state inoltre definite le progettazioni di alcuni significativi interventi fra i quali va segnalato la realizzazione del nuovo serbatoio di accumulo di acqua potabile in frazione Sich (per gli abitanti di Porte e Dosso), ora in fase di appalto, la progettazione di manutenzione e ampliamento degli impianti di illuminazione pubblica, la progettazione di massima del potenziamento dell'acquedotto comunale sulla destra Leno, della strada Porte Telam - SP 89.

Nel corso dell'anno saranno avviate le procedure per l'appalto della sistemazione della strada Vanza - Pozzacchio - SS 46 per un importo complessivo di 2.455.000,00 €. Entrando nel merito del documento pluriennale approvato dal Consiglio Comunale, vengono riportati di seguito l'elenco delle spese di investimento, suddivise per anno. Dall'elenco vanno segnalati alcuni importanti interventi fra i quali la realizzazione dei lavori di potenziamento degli acquedotti comunali di cui si è accennato sopra per un importo complessivo che supera i 900.000,00 €, la realizzazione di un marciapiede fra le frazioni di Clocchi e Lesi a lato della strada provinciale; i lavori di riqualificazione delle piazze delle principali frazioni ed una serie di interventi di manutenzione straordinaria degli immobili e delle infrastrutture comunali.

Il sindaco
Stefano Bisoffi

Patto territoriale Valli del Leno

Sono disponibili per investimenti 5 milioni di €uro

La Provincia Autonoma di Trento al fine di promuovere lo sviluppo socio-economico delle comunità locali si è dotata nel 1999 di un nuovo strumento di programmazione denominato "Patti territoriali".

La Legge Provinciale 6/1999 definisce i patti territoriali come "un accordo promosso da Enti Locali della Provincia, da parti sociali, da soggetti pubblici o privati, ivi comprese le Società finanziarie e istituti di credito, rivolto ad attuare un programma di interventi caratterizzato da obiettivi di promozione dello sviluppo locale ed ecosostenibile".

Essi possono rappresentare quindi il mezzo per attuare un complesso di interventi anche infrastrutturali per favorire lo sviluppo di aree territoriali individuate negli stessi.

Nel corso del 2003 su iniziativa del Comune di Vallarsa le Amministrazioni delle Valli del Leno hanno verificato e convenuto l'interesse a promuovere congiuntamente un patto territoriale nei tre Comuni di Trambileno, Terragnolo e Vallarsa.

A tal fine è stato prodotto un documento preliminare che ha trovato dapprima l'approvazione delle rispettive Giunte e Consigli Comunali ed in seguito l'importante approvazione della Giunta Provinciale nell'autunno dello stesso anno.

Nei mesi scorsi sono stati promossi sui territori comunali i primi incontri con le varie associazioni di categoria con gli agricoltori, con l'associazionismo locale, ecc. sono

in programma ulteriori incontri finalizzati alla costituzione del "tavolo di concertazione" una sorta di Consiglio di Amministrazione costituito oltre che dalle Amministrazioni pubbliche, da soggetti privati, dai rappresentanti delle categorie e dalle associazioni delle aree interessate.

Si ritiene che per l'autunno di quest'anno il Patto potrà diventare operativo, il che significa avere a disposizione delle tre Municipalità circa 1.600.000,00 Euro per interventi pubblici ed attivare investimenti privati per circa 5.000.000,00 Euro (quasi 10 miliardi delle vecchie lire).

Sono cifre rilevanti che offrono un'importante opportunità per i nostri territori.

Il Patto territoriale delle Valli del Leno si propone e si articola in azioni volte a stimolare lo sviluppo attraverso interventi coordinati che trovano nel Patto la sede più opportuna per un'efficace regia. Interventi che si propongono di coinvolgere tutte le componenti presenti nelle Valli del Leno, attraverso una strategia unitaria di riassetto economico-territoriale. Più in specifico si tratta di intervenire per:

- potenziare ed integrare diverse attività presenti nell'area;
- potenziare ed accrescere la cultura imprenditoriale;
- incentivare, migliorare la produzione e la commercializzazione di prodotti locali anche valorizzando e garantendo la qualità attraverso l'adozione di un marchio opportuno.

- valorizzare il patrimonio florofaunistico e geologico mantenendo un equilibrio del territorio tra superfici naturali e insediamenti produttivi;

- migliorare i processi produttivi agricoli con idonee azioni di adeguamento degli impianti produttivi, delle tecniche di produzione, di assistenza tecnica e di formazione professionale;

- sviluppare e implementare l'offerta agrituristica e di turismo rurale sia da punto di vista strutturale sia da quello dei servizi e delle opportunità di fruizione;

- potenziare la capacità produttiva e l'inventiva, propria delle attività artigianali;

- contribuire a far conoscere le risorse dell'area attraverso adeguate azioni di promozione, comunicazione e divulgazione che comportino anche azioni didattico dimostrative in loco;

- introdurre metodologie organizzative adeguate al fine di garantire servizi efficienti alle diverse fasce della popolazione ed in particolare a quelle estreme per età;

- introdurre tecnologie atte a garantire un miglior sfruttamento delle risorse rinnovabili (biomassa) presenti localmente.

Quest'ultime sono le linee direttrici verso cui le Amministrazioni Comunali che promuovono il Patto intendono muoversi.

A breve saranno promossi ulteriori incontri per portare a conoscenza della popolazione questo importante strumento.

*Il sindaco
Stefano Bisoffi*

Mozione di sostegno a Ingrid Betancourt

In forma abbreviata il testo approvato dal Consiglio comunale il 4 marzo 2004

Ingrid Betancourt, madre di due bambini, da lungo tempo strenua nemica della corruzione, è stata rapita in Colombia il 23 febbraio 2002. Messa da parte la sua vita tranquilla di madre espatriata, Ingrid ritornò una decina di anni fa nel suo paese, la Colombia, un paese sul limite del crollo, prosciugato da anni di guerra civile. Oppresso dai guerriglieri marxisti, dai paramilitari, dai cartelli della droga e dai politici corrotti: poche persone hanno osato alzarsi ed of-

frirne un'altra visione alla popolazione colombiana. Ingrid Betancourt è stata una di queste! Ha lottato contro la corruzione, la violenza, per le aree economiche disagiate e contro la povertà. Eletta alla Casa dei Rappresentanti nel 1994 poi al Senato nel 1998, successivamente ha creato il partito "ossigeno" e ha deciso di correre per la Presidenza nelle elezioni del maggio 2002. Ma esattamente due anni fa, il 23 febbraio 2002, sulla strada per San Vicente, Ingrid e Clara Rojas, che

dirigeva la sua campagna elettorale, sono state rapite dalla FARC (le Forze Armate Rivoluzionarie della Colombia). Il suo sequestro serve agli interessi di molta gente che beneficia del fatto che sia stata messa a tacere. Tremila persone sono tenute attualmente in ostaggio in Colombia, fra le quali molti parlamentari. Oggi Ingrid non potrebbe essere viva, se non fosse per la sua fama fuori del suo paese. Questa donna coraggiosa e determinata, che ha sacrificato tutto ciò che aveva per il suo paese, merita la nostra attenzione, come le migliaia di persone attualmente sequestrate. C'è bisogno che i mass media parlino di lei e della Colombia. Il governo colombiano deve sapere che gli italiani stanno monitorando da vicino la situazione. Bisogna che la diplomazia italiana si impegni nella ricerca di una soluzione.

- Tenuto conto della battaglia sostenuta da Ingrid Betancourt in favore dell'instaurazione di una vera democrazia in Colombia.
- Sostenendo la sua azione in favore della giustizia sociale, della lotta contro la corruzione e per la difesa dei più poveri.
- Considerato che il suo rapimento, avvenuto il 23 febbraio 2002 è un impedimento al dibattito democratico in Colombia.
- Considerato che attraverso di Lei noi intendiamo creare una rete di solidarietà con altre 3.000 persone rapite in Colombia.

Tutto ciò premesso il Consiglio Comunale di Trambileno si impegna a: sostenere l'azione per la liberazione di Ingrid Betancourt, a farla conoscere ai cittadini del Comune e a dedicarle notizie informative attraverso i propri strumenti di informazione.

Assegno per il secondo e ulteriori figli

Con l'entrata in vigore del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, art. 21, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha istituito un assegno di 1000 euro per ogni figlio secondo o ulteriore per ordine di nascita, e comunque per ogni figlio adottato nel periodo "1° dicembre 2003 e fino al 31 dicembre 2004".

Pertanto, come previsto dal citato decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, si ritiene infatti indispensabile che il Comune di residenza della madre, all'atto di iscrizione all'anagrafe dei nuovi nati o degli adottati, comunichi, previa verifica del possesso dei requisiti previsti, unitamente alle indicazioni circa le modalità di pagamento scelte dalla persona interessata e i necessari riferimenti. Tale collaborazione consente di facilitare il rapporto del cittadino con la pubblica amministrazione e di semplificare le procedure previste per la concessione e l'erogazione dell'assegno.

Per poter ricevere l'assegno per il secondo o ulteriori figli, la domanda va fatta solo dalla madre all'atto dell'iscrizione anagrafica di nuovo nato dal 1.12.2003 al 31.12.2004, purché la madre sia:

- cittadina italiana o comunitaria;
- residente in Italia al momento del parto del bambino ovvero al momento dell'adozione.

I modelli di domanda si possono reperire presso il Comune di residenza della madre.

L'ufficiale d'anagrafe, dopo aver acquisito lo stato famiglia e verificato i requisiti previsti, dovrà inviare, anche in via telematica, all'Agenzia provinciale per l'assistenza e la previdenza integrativa l'attestazione allegata contenente i dati identificativi della madre e del/dei minore/i ed il possesso dei requisiti previsti, nonché le indicazioni della persona interessata necessarie per il pagamento dell'assegno.

La Provincia provvederà in seguito a concedere ed erogare l'assegno di cui sopra.

I.C.I. 2004: le informazioni per non sbagliare

Per il 2004 cambiate aliquote e detrazioni

Anche se gli adempimenti I.C.I. (versamenti ed eventuali comunicazioni di variazione) sono ancora lontani, avendo scadenza a dicembre, può essere comunque utile fornire qualche elemento di informazione sulla materia, soprattutto alla luce delle modifiche decise per il 2004 rispetto al 2003.

1. ALIQUOTE E DETRAZIONI

Per il 2004 sono cambiate sia le aliquote I.C.I. che le detrazioni. Mentre fino al 2003 l'aliquota era unica per tutti gli immobili (fabbricati ed aree fabbricabili) ed era pari al 4 per mille, da questo anno il Consiglio Comunale ha diversificato le percentuali. In particolare, *l'aliquota per l'abitazione principale, per una pertinenza (garage o comunque fabbricato appartenente alle categorie catastali C/2, C/6 o C/7) e per gli appartamenti dati in uso gratuito a parente di primo grado rimane confermata al 4 per mille, mentre l'aliquota per tutti gli altri immobili (aree fabbricabili e fabbricati diversi da quelli sopra elencati) è stata fissata al 5 per mille.* Parallelamente, *la detrazione per abitazione principale ed assimilati (vedi sopra) è aumentata da € 103,29= ad € 120,00=.* In altre parole, è stata posta in essere una manovra che tende a favorire le abitazioni principali (che pagheranno di meno grazie all'aumento della detrazione), recuperando il minor gettito e quindi gli importi necessari al pareggio di bilancio con l'au-

mento dell'imposta dovuta per gli altri immobili.

2. MODALITÀ DI VERSAMENTO

Per quanto riguarda le modalità di versamento, non è cambiato nulla rispetto al 2003. L'unica scadenza per i versamenti è quindi quella del 20 dicembre 2004, non essendo previsto alcun obbligo di effettuare versamenti in acconto a giugno. I contribuenti sono comunque liberi, se lo ritengono opportuno, di versare l'I.C.I. dovuta anche in più rate, purché il totale dei versamenti effettuati entro il 20 dicembre sia corretto. *Viste le modifiche alle aliquote ed alle detrazioni (vedi sopra punto 1.) si consiglia di ricalcolare (da soli o avvalendosi dei patronati o dei professionisti fiscali) l'I.C.I. dovuta, in quanto varia sicuramente rispetto al 2003.* Anche per il 2004 è confermato il versamento a mezzo del Concessionario della Riscossione tributi UNIRISCOSSIONI S.p.A. con i bollettini di Conto Corrente Postale già in uso nel 2003 (C/C 179382). Nel corso del prossimo autunno verranno naturalmente inviati ai contribuenti i bollettini in bianco con indicazione di nome, cognome, codice fiscale e dati anagrafici, assieme ad un foglio informativo sull'I.C.I. 2004, foglio che è possibile comunque reperire in Comune in ogni momento.

3. AGEVOLAZIONI

Rispetto al 2003 non è cambiato nulla. Come detto sopra, godono

di un trattamento tributario agevolato (aliquota 4 per mille e detrazione di € 120,00=) le abitazioni date in uso gratuito ad un familiare di primo grado (figlio o genitore), fermo restando che il versamento deve essere effettuato sempre a nome del proprietario (o usufruttuario) e non del soggetto che materialmente occupa l'appartamento (comodatario).

Si ricorda inoltre che i fabbricati inagibili o inabitabili che presentano le caratteristiche di cui all'art. 8 del Regolamento comunale I.C.I. godono della detrazione del 50%. Peraltro, la detrazione non è automatica ma deve essere dichiarata. Si consiglia di contattare l'Ufficio Tributi Sovracomunale per tale caso particolare.

4. AREE FABBRICABILI

Si ricorda che l'I.C.I. sulle aree fabbricabili deve essere pagata non in base ai valori catastali (come accade per i fabbricati) ma in base al valore commerciale dell'area stessa. Il Comune ha la facoltà di approvare dei valori indicativi per l'attività di accertamento. Si consiglia quindi di contattare l'Ufficio Tributi Sovracomunale per verificare se tali valori siano stati modificati rispetto al 2003 (pubblicati sul Notiziario dell'edizione di agosto 2003). Si ricorda che un fabbricato in corso di ristrutturazione paga l'I.C.I. come area fabbricabile e non in base alle rendite catastali.

5. COMUNICAZIONI DI VARIAZIONE

Entro il 20 dicembre 2004 devono essere presentate le comunicazioni di variazione per fatti intervenuti nel corso del 2003.

ATTENZIONE: non tutte le variazioni devono essere comunicate, ma solo quelle relative *ad acquisti, vendite, costituzione o cessazioni di diritti reali (usufrutto, uso, abitazione, leasing, superficie), concessioni di demanio pubblico*. In particolare non devono essere comunicate le successioni (in quanto già dichiarate all'Agenzia delle Entrate che trasmette copia al Comune), l'inizio o la cessazione dell'abitazione principale, le nuove rendite attribuite dal Catasto, la trasformazione dell'area fabbricabile in fabbricato e viceversa.

I modelli per la comunicazione sono sempre disponibili in Comune, dove vanno inviati o consegnati, una volta compilati, nel normale orario d'ufficio.

6. ALTRE INFORMAZIONI

L'Ufficio Tributi Sovracomunale è a completa disposizione per ogni chiarimento, ai numeri telefonici 0464.916210 (dr. Graziola Lorenzo) e 0464.916242 (rag. Baldini Daniela), ed è presente in Comune ogni primo mercoledì del mese dalle 8.00 alle 12.30.

L'Ufficio non effettua i calcoli dell'I.C.I.: dovuta né la compilazione delle comunicazioni.

I Regolamenti ed altre informazioni (anche in materia di tassa R.S.U., T.O.S.A.P. ed Imposta sulla Pubblicità) sono reperibili al sito Internet www.comune.mori.tn.it cliccando sul link "UFFICIO TRIBUTI SOVRACOMUNALE".

*Il sindaco
Stefano Bisoffi*

Altre notizie e informazioni tributarie

Tassa rifiuti solidi urbani

Le cartelle per la riscossione della tassa rifiuti solidi urbani 2003 verranno inviate presumibilmente nel prossimo mese di giugno (il ruolo è attualmente in fase di elaborazione). Nel rinviare a quanto illustrato nell'edizione di dicembre del Notiziario, si anticipa che rispetto al 2002 la tariffa relativa alle abitazioni è passata nel 2003 da € 0,64=/mq ad € 0,69=/mq., dovendo il Comune coprire, per legge, il 100% dei costi di smaltimento dei rifiuti. Sulle cartelle quindi sarà possibile rilevare un leggero aumento rispetto al 2002, motivato dal ritocco nella tariffa (che peraltro rimane una delle più basse della Vallagarina).

T.O.S.A.P. ed imposta sulla pubblicità

Nel corso del 2003 il Comune ha svolto la gara di appalto per l'affi-

damento del servizio di accertamento e riscossione di questi due tributi, nonché del servizio delle pubbliche affissioni. La gara è stata vinta dalla Società I.C.A. S.r.l. di La Spezia (già concessionario nel 2002 e 2003) che quindi è referente per tali tributi e servizi fino al 31.12.2008. I.C.A. S.r.l. ha sede a Rovereto in Corso Bettini 52, telefono 0464/432570.

Addizionale I.R.Pe.F.

Il Comune di Trambileno **non ha istituito l'addizionale I.R.Pe.F. né per il 2003 né per il 2004**. Se quindi i patronati o i datori di lavoro, in fase di predisposizione della dichiarazione dei redditi Modello 730 o UNICO dovessero richiedere tale dato, si potrà confermare che l'addizionale non è in vigore a Trambileno.

*Il sindaco
Stefano Bisoffi*



Punto di lettura di Trambileno: non solo libri

Riviste e quotidiani per soddisfare curiosità immediate e interessi specifici

La biblioteca di Trambileno non significa soltanto libri. Numerosi sono infatti gli strumenti di cui, gli appassionati, possono fruire. Accanto ai volumi classici si affiancano sugli scaffali videocassette, enciclopedie, dizionari e libri specifici per i più giovani. Ma il settore che ha conosciuto un importante sviluppo ed è destinato a progredire velocemente anche in futuro è quello delle riviste. Ogni giorno infatti arrivano presso la biblioteca i principali quotidiani locali ed esteri e settimanalmente la raccolta viene aggiornata con numerose altre uscite. In questo numero di "Voce Comune" desideriamo portare alla conoscenza dei lettori il funzionamento del prestito delle riviste e dei quotidiani.

Condizioni per il prestito di riviste e quotidiani

Essi possono essere *consultati* presso il Punto di Lettura con seguente orario:

Lun	14.00-17.45
Mar	10.30-12.00 14.00-16.00
Gio	14.00-16.00

Tutte le riviste sono ammesse al prestito per sette giorni e non sono ammessi al prestito l'ultimo numero presente al Punto di Lettura ed i quotidiani.

Riviste presenti al Punto di Lettura

"Airone", "Donna moderna" ("Donna informa" e "Casa idea"), "Famiglia cristiana", "Focus", "Il Giornalino", "Insieme", "Motociclismo", "Quattroruote", "Topolino", "Vita in campagna", "Vita trentina", e altre ancora... "Il pescatore trentino", "Il mese di caccia", "Euro p.a.", "Il Trentino", "Trentino emigrazione", "Trentini nel mondo", "Terra trentina".

La bibliotecaria responsabile
Liliana Marcolini

Quotidiani presenti al Punto di Lettura - "Trentino" - "l'Adige" - "La Repubblica"

Presentiamo di seguito i dati riferiti all'anno 2003.

Mese	Presenze			Prestiti Libri - VHS - CD							Nuove tessere			Giorni
	Ragazzi	Adulti	Totale	Ragazzi	Narrativa	Saggistica	Adulti	Narrativa	Saggistica	Totale	Ragazzi	Adulti	Totale	
Anno 2003														Apertura
Gennaio	53	87	140	51	43	8	50	31	19	101	-	1	1	11
Febbraio	45	98	143	78	60	18	49	32	17	127	-	-	-	12
Marzo	53	105	158	66	62	4	58	36	22	124	-	-	-	11
Aprile	60	105	165	49	47	2	57	28	29	106	-	3	3	11
Maggio	52	99	151	50	44	6	57	31	26	107	-	2	2	12
Giugno	55	92	147	40	34	6	52	30	22	92	1	2	3	9
Luglio	53	81	134	50	44	6	61	31	30	111	-	-	-	8
Agosto	32	73	105	29	25	4	63	44	19	92	2	3	5	9
Settembre	80	107	187	100	92	8	57	38	19	157	5	4	9	13
Ottobre	84	107	191	121	113	8	53	30	23	174	1	1	2	12
Novembre	72	91	163	126	113	13	63	46	17	189	-	1	1	10
Dicembre	75	102	177	99	90	9	68	56	12	167	-	3	3	12
Totali	714	1.147	1.861	859	767	92	688	433	255	1.547	9	20	29	130



Servizio autobus Rovereto - Porte - Dosso

Dal 23 marzo attivate due nuove corse

Circa un anno fa l'Amministrazione comunale di Trambileno ha promosso un sondaggio per individuare le esigenze dei censiti delle frazioni Porte e Dosso in relazione ad un potenziamento del servizio di trasporto pubblico con la città di Rovereto. Le richieste sono state molto diversificate per cui si è provveduto a istituire, in accordo con il Servizio Trasporti della Provincia Autonoma di Trento e la Società Trentino Trasporti **due nuove corse** in modo da avere una copertura abbastanza omogenea di tutta la giornata.

Le nuove corse saranno specifiche per la frazione Porte per cui entreranno nel centro abitato e arriveranno fino alla frazione Dosso. Sono state istituite in via sperimentale per la durata di alcuni mesi e si auspica che in futuro potranno essere integrati con una corsa successiva pomeridiana.

È importante che il servizio venga utilizzato il più possibile dalla po-

polazione perché solo così potremo avere una garanzia sul suo mantenimento nel tempo.

Le nuove corse sono attive dal giorno martedì 23 marzo.

Per comodità degli utenti riportiamo di seguito uno schema orario aggiornato con le nuove corse evidenziate in grassetto:

Partenza Porte di Trambileno	Arrivo Rovereto S.A.	Annotazioni
7.14	7.25	Feriale
7.30	7.41	Solo nei giorni scolastici
8.30	8.41	Feriale
10.02	10.13	Solo lunedì, mercoledì e venerdì
11.15	11.26	Feriale
14.09	14.20	Feriale

Partenza Rovereto S.A.	Arrivo Porte di Trambileno	Annotazioni
7.25	7.36	Solo dal lunedì al venerdì
8.15	8.26	Feriale
9.30	9.41	Solo lunedì, mercoledì e venerdì
11.00	11.11	Feriale
12.35	12.46	Feriale
13.25	13.36	Solo nei giorni scolastici
17.10	17.21	Solo dal lunedì al venerdì
18.40	18.51	Feriale

*Il sindaco
Stefano Bisoffi*

Notizie flash

Sabato 6 marzo alle ore 20.30 nella Chiesa S.S. Trinità alle Porte, organizzato dal Gruppo Sociale La Montagnola, si è esibito il coro "Monte Pasubio" diretto dal maestro Ivan Cobbe.

Bei canti in chiesa, momento conviviale nella sede dell'Associazione dove a tutti è stata servita una buona pastasciutta allietata dai canti allegri del coro.



Coro "Monte Pasubio" a Porte di Trambileno.

Un doppio grazie dal Burundi alla gente di Trambileno

I soldi raccolti sono stati destinati ad un centro per l'assistenza a bambini cerebrolesi

Al Movimento anziani e pensionati di Trambileno

Ai Parrocchiani di Moscheri, Vanza e Pozzacchio

Al Coro della parrocchia di Moscheri

Al Gruppo missionario "Arcobaleno"

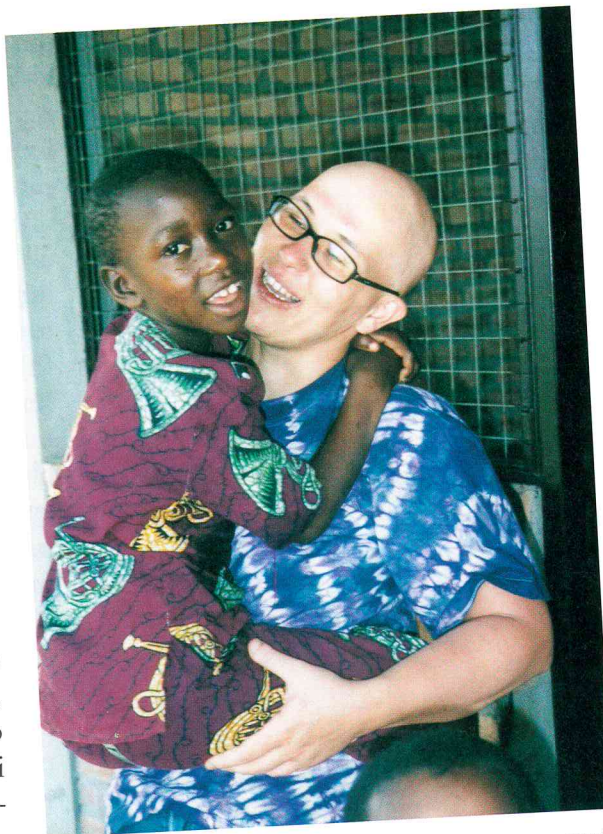
Al Movimento anziani e pensionati di Vallarsa

La lettera di padre Modesto

Carissimi amici e parrocchiani di Trambileno, prima di tutto grazie per averci mandato per un po' di tempo Elena. E' stato molto bello il fatto che la sua decisione che poteva anche essere vista come strana, è stata occasione per diversi di voi di raccogliere degli aiuti da portare ai meno fortunati e più bisognosi come segno di solidarietà. Avete così dimostrato come il suo partire non era un colpo di testa, ma una piccola missione un po', perché no, anche vostra. Così si sentirà in dovere, gradito, di tenersi in comunione con voi e di portarvi un po' della sua esperienza pur breve.

Per quanto avete calorosamente raccolto e le avete affidato, abbiamo pensato, dopo essere andati a vedere assieme, di portare una parte al centro per il recupero paziente di bambini cerebrolesi, che hanno perciò difficoltà ad apprendere, a muoversi, a rendersi utili per gli altri. Delle suore, una in-

diana e due filippine, si occupano di questo Centro. La superiora, suor Mina, tutto occhi e sorriso, magrissima, è stata meravigliosa a



Elena Patoner con Patrick, un bambino del centro

riuscire a costruirlo, organizzarlo e renderlo già conosciuto ed efficiente. Preziosissimo. I più grandicelli hanno un ruolo e tutti un piccolo lavoro per rendersi utili alla comunità. Chi nell'orto, chi per le galline, chi per i conigli, chi in cucina, chi fa il sapone, altri la soda caustica, come da noi una volta ("stiani") con il grasso di maiale, chi accoglie gli ospiti, chi lavora per la chiesetta e per i fiori. Hanno però degli animatori stipendiati per la fisioterapia, per l'educazione, per la ginnastica, ecc...

All'interno del Centro ci sono sempre due o tre giovani che fanno parte di qualche congregazione religiosa e si presentano come candidati, disposti a fare una stage in questo Centro proprio per imparare ad amare chi non è amato e sentire che, sia loro sia il Signore, danno una gioia profonda e piene di tenerezza e di riconoscenza che riempie il cuore e dà il senso della consacrazione.

Sono rimasti molto contenti dell'offerta e ringraziano, in particolare Suor Mina, che bada a tutto l'insieme. Scrivo un enorme grazie in nome suo.

Un dettaglio non tanto positivo, ma che può rendere l'idea di come spesso la vita qui in Burundi sia difficile e precaria, è che pochi giorni fa degli "sconosciuti" sono arrivati con un taxi al Centro, sono entrati nella sala televisione mentre dei bambini la stavano guardan-

do, e spudoratamente gliel'hanno presa, lasciando i poveri piccoli dapprima sorpresi, poi delusi, arrabbiati e sconfitti, in lacrime. Due dei nostri confratelli hanno già pensato di comprarne una nuova. Carissimi, grazie. Ora lascio la parola ad Elena che continui e completi con le sue impressioni. Grazie di nuovo. Arrivederci. Il prossimo anno sarò in vacanza e mi sarà gradito venirvi a trovare. Un abbraccio di riconoscenza.

Vostro aff.mo padre Modesto Todeschi, originario di Sover in Val di Cembra

La lettera di Elena Patoner

Carissimi "trambileneri" (devo ancora capire se si dice davvero così!) e non, non ho molto da aggiungere a quello che ha già detto padre Mode-

sto, se non che anch'io sono molto contenta della disponibilità, della partecipazione e solidarietà con le quali avete appoggiato il mio progetto, covato dentro di me da molto tempo.

Il mio arrivo in Africa è stato, nonostante l'agitazione e la preoccupazione iniziali, normali e tipiche di ogni partenza: una grande sorpresa. Sto scoprendo una nuova fetta di mondo, di un mondo che, seppur difficile e molto diverso, colpito da una guerra decennale che continua a prolungarsi, colpito dalla povertà e dalla mancanza di possibilità, è ancora capace di accoglierti con un sorriso luminoso e sempre presente, e con una gioia sincera e spontanea.

Mi trovo nei quartieri nord di Bujumbura, la capitale del Burundi, un po' in periferia, di conseguenza i più poveri e abbandonati. Abbandonati a se stessi, da tutti, dal governo e dagli aiuti umanitari. Lavoro al Centro Giovanni Kamenge, un centro che conta più



Le mamme che vengono a trovare i loro bambini.

di 22.000 iscritti, giovani tra i 16 e i 30 anni, e che offre loro un po' di concrete speranze attraverso le tante attività proposte.

L'idea di base del Centro è quella, vista la situazione storica e politica del Burundi, di far convivere assieme persone diverse, di etnia, religione, pensiero politico, e di offrire loro gratuitamente delle formazioni e dei corsi sui campi e temi più svariati, dal cucito, allo sport, all'informatica, alle lingue straniere, alla biblioteca, al cinema, alla musica... In più vengono organizzati dei progetti direttamente nei quartieri, per la sensibilizzazione all'AIDS, per la riconciliazione e la pace, per l'alfabetizzazione e tante altre cose ancora. Periodicamente vengono inoltre distribuite le sementi, che riceviamo dalla FAO, e andiamo nelle diverse scuole pubbliche a distribuire materiale scolastico ai bambini, di cui la maggior parte non si può permettere nemmeno un quaderno e una penna. Quando non lavoro al Centro, esco spesso con Padre Modesto e ci rechiamo negli svariati centri di accoglienza per i più bisognosi. Il posto che mi ha impressionato di più è un manicomio che si trova qui in quartiere, che conta all'incirca una sessantina di pazienti, la maggior parte resi vulnerabili e



Alcuni piccoli ospiti del Centro.



Suor Mina con i bambini nella sala giochi.



È l'ora del bagno!

pazzi dalle atrocità della guerra, e che sono completamente abbandonati. Vengono imbottiti di medicinali e un po' di cibo, lasciati sui loro materassi, senza lenzuola e coprimaterasso che sicuramente sono stati rubati e poi rivenduti dai supervisori, in condizioni disumane dove l'igiene non esiste. Vorrei tanto poterli aiutare e volevo, con una parte dei soldi, provvedere a rendere la loro situazione un po' migliore, poi però, parlando con Modesto, abbiamo deciso di investire gli aiuti in un progetto dove abbiamo la sicurezza che vengono usati e non rubati. Sì, perché qui tutti vivono delle situazioni difficili, e non si può mai essere sicuri di niente. Per questo abbiamo pensato a suor Mina. E' vero, è una persona meravigliosa, con una pace interiore respirabile una prontezza d'animo allucinante. Quando andiamo a trovarla, facciamo un po' di compagnia ai bambini, giochiamo con loro, facciamo un po' di ginnastica, e vedere la loro felicità per il fatto di non essere dimenticati, è una cosa bellissima. A loro abbiamo dato 1000 euro, per gli altri 700, visto che comunque rimarrò qui ancora per

qualche mese, volevo aspettare ancora un po' e vedere dove possono essere più utili, se al Centro Giovani o per qualche altra causa. Spero tanto condividi queste mie scelte e vi prometto di tenervi aggiornati nei minimi particolari. Ho un'ultima preghiera da farvi. Verso la fine dell'anno ci saranno le nuove elezioni in Burundi e, vista la precarietà della situazione, stiamo cercando di porla all'attenzione del segretario dell'ONU Kofi Annan, di modo che colga l'occasione per recarsi in Burundi e vedere di persona che la guerra è finita solo per i giornali, perché in realtà si continua a sparare. Ho mandato alla mia famiglia il modulo della petizione per la raccolta di firme. Vi prego dunque di fare tutto il possibile per raccogliere il maggior numero di firme, nelle scuole, nelle associazioni, nelle famiglie, nei supermercati, ovunque ci siano delle persone sensibili a situazioni più disagiate e disposte ad aprire il cuore.

Vi ringrazio di cuore e vi mando un enorme grazie da parte di tutto il Burundi.

Elena

Ricordi

“Chiesa in frazione Porte”: cartolina di proprietà del Museo Nuvo-
li di Isera.

Siamo nel primo dopoguerra; l'immagine rappresenta la Chiesa di Porte ricostruita dopo essere stata rasa al suolo dalle mine austriache nel 1915.

Si nota un edificio prospiciente la Chiesa che sarà demolito negli anni '70.



Rovereto - Frazione Porte di Trambileno - Chiesa SS. Trinità

Lettera aperta a tutte le famiglie

È nato a Trambileno un Club per persone e famiglie con problemi derivati dal consumo di alcol

Il consumo di alcolici e i problemi alcol-correlati sono da sempre presenti nella nostra comunità come causa di molte sofferenze fisiche, familiari e sociali.

Generalmente questi problemi non vengono ammessi ma nascosti per la vergogna e la paura delle persone e delle famiglie coinvolte, mentre il resto della comunità tende a defilarsi proprio perché ritiene, erroneamente, che questi problemi sono privati e che non interessano e non influiscono sulla vita della comunità.

In questo modo si rimanda unicamente alla singola persona, o alla famiglia la risoluzione del problema, aggiungendo così al disagio, già presente nel nucleo familiare, il senso di solitudine e di marginalità rispetto al resto della comunità.

In contrapposizione a questo modo di porsi, il Trentino ha visto cre-

scere e svilupparsi da circa quindici anni, con grandi risultati, la realtà dei Club delle famiglie con problemi di alcol.

Solo in Vallagarina esistono attualmente 33 Club (172 in tutto il Trentino), che si sono configurati come importanti risorse della comunità per proteggere la propria salute.

Il Club è un luogo d'incontro, di amicizia, di solidarietà, senza finalità religiose o politiche; è rivolto a tutta la famiglia e non solo a chi ha direttamente il problema con l'alcol; non ha nessun altro interesse se non quello di contribuire a migliorare e proteggere la salute della comunità, in particolare rispetto ai problemi collegati all'uso di alcol.

Finalmente anche Trambileno ha il suo Club che dal 17 marzo si riunisce regolarmente ogni mercoledì alle ore 20 nella casa sociale di

Moscheri (sala di aspetto dell'ambulatorio medico).

Il gruppo è aperto a persone e familiari con problemi di alcol. È importante che i familiari inizino la frequenza al Club anche se la persona direttamente coinvolta nel problema non ha ancora deciso cosa fare. Il cambiamento può iniziare da qualsiasi componente della famiglia. Chi è solo e non ha famiglia sarebbe importante che qualche persona della comunità si offrisse di accompagnarlo.

Le persone con problemi di alcol e/o familiari possono accedere con fiducia al Club direttamente, senza bisogno di prenotazione. Se desiderano informazioni possono rivolgersi al proprio medico di base o al Centro di alcologia di Rovereto (tel. 0464 453611) o contattare famiglie conosciute che già frequentano il gruppo.

Notizie flash

- Venerdì 20 febbraio, in occasione del Carnevale, il Gruppo Sociale La Montagnola ha organizzato un momento di intrattenimento per la popolazione e amici con buone mortadelle, i crauti, la polenta e per finire i "grostoli". Tanta la partecipazione e l'allegria.
- Domenica 28 marzo, il Comitato Carnevale di Trambileno, ha organizzato a Pozza il consueto appuntamento il Carnevale Golin con polenta crauti e mortadelle per tutta la popolazione e gli amici.
- Il torneo calcistico "5 Comuni del Pasubio" (Trambileno, Teragnolo, Vallarsa, Posina, Valli del Pasubio) è in programma a Valli del Pasubio il 6 giugno prossimo.

"Ci sono delle cose per le quali tutti concordano sia necessario fare qualcosa, ma nessuno fa niente."

Noi siamo convinti che insieme possiamo fare moltissimo!

Cordiali saluti

*Renzo Stedile
presidente Associazione dei Club
della Vallagarina*

*Luigino Pellegrini
responsabile Centro di alcologia
Distretto Vallagarina*

Yuri in paradiso: è nazionale under 18

Ha vestito la maglia azzurra a Napoli nel Torneo delle Due Sicilie

Echi positivi giungono in Regione da Napoli sull'onda del successo della nazionale dilettanti under 18 al recente torneo delle Due Sicilie, manifestazione disputatasi in periodo natalizio in Campania. La convocazione di Yuri in nazionale under 18, giunta inaspettata, è l'apoteosi di un momento magico a coronamento del suo grande impegno e passione per il gioco del calcio.

Yuri Ponticelli è un ragazzo semplice e umile che, come tanti suoi coetanei, ama e pratica il gioco del calcio.

Nasce il 26 maggio del 1985, un "gemelli" doc di segno e nascita, dimostrando fin dalla sua prima infanzia un particolare interesse e predisposizione per il gioco al pallone.

Papà Giuseppe è il suo primo sostenitore, partecipando attivamente a tutti i suoi impegni calcistici non solo come accompagnatore materiale e meccanico, ma come prima guida "spirituale" nel consigliare, nell'incitare, e rimproverare un ragazzo che, come ben si può immaginare, nella sua intima e complessa personalità di adolescente ha un bisogno essenziale di riferimenti certi e sicuri a cui potersi appoggiare, soprattutto nei momenti di maggior difficoltà.

Questo ruolo di aiuto e sostegno è stato ed è tuttora svolto con encomiabile passione e bravura dai genitori, che sempre e in qualsiasi momento hanno saputo e sanno prodigarsi con intelligenza ed equilibrio.



Certo, è un gioco e come tutti i momenti ludici della vita deve essere assimilato e vissuto con la sua semplicità e naturalezza, un periodo magico che ti può dare molte soddisfazioni anche su un piano più materiale, ma non illudiamoci troppo, sarebbe solo un esercizio di fantasia, dannoso e autolesionistico, che non aiuterebbe nessuno, tanto meno Yuri che questi principi li ha sicuramente ben presenti e imparati.

Dal Lizzana al Mori, passando per il Volano e il Rovereto

Comincia così i suoi primi passi nel mondo del pallone, un anno con il Lizzana e uno nel Volano per approdare poi nel Rovereto dove vestirà la maglia delle zebre titolando in prima squadra nel campionato di eccellenza.

Ricoprendo il ruolo di esterno destro sotto la degna e qualificata scuola di mister Fabbri viene successivamente arretrato ad un compito difensivo di terzino più consoni alle sue qualità psicofisi-

che e nel quale oltre ad offrire maggiori garanzie riesce ad esprimere tutte le sue pregievoli potenzialità.

Da quest'anno è a Mori con la formula del prestito, dove a mister Zimelli sono bastati pochi palleggi per convincerlo a schierarlo titolare in linea a tre difensiva.

Frequenta l'Ipc a Rovereto e dice di non avere hobby particolari tranne che una grande passione per l'Inter e per il suo ex fenomeno Ronaldo di cui è un grande estimatore nonostante il suo recente e discusso passaggio nelle file del Real Madrid di Florentino Perez. Ci confida che quando ha avuto la notizia della convocazione per la nazionale dilettanti under 18 è rimasto letteralmente di stucco.

A volte però può succedere che una felice combinazione del destino possa far sì che anche i sogni si avverino, tant'è che nel comunicato diramato dalla Federazione regionale l'unico calciatore tra quelli chiamati a far parte della selezione azzurra è proprio lui, Yuri Ponticelli della Ca Bianca di Trambileno.

"Ho fatto parte di molte rappresentative sia in Regione che in Provincia, spiega, ma la nazionale è tutta un'altra cosa. Una grande gioia ma anche una soddisfazione per mia madre che una volta tanto sarà orgogliosa di suo figlio.

Per questo ambito risultato voglio ringraziare Massimo Fabbri e Dario Zimelli entrambi allenatori preparati e molto disposti al dialogo che mi hanno fatto crescere e maturare, non solo calcisticamente. A

loro devo molti riconoscimenti; se Fabbri mi ha permesso di esordire in prima squadra con il Rovereto di serie D, mister Zimbelli, mio allenatore oggi nel Mori, mi ha insegnato tutti i movimenti fondamentali.”

Afferma dal canto suo il tecnico Zimelli: “Yuri è uno di quei ragazzi che in campo gioca per il piacere di divertirsi, si vede da come si muove e da come affronta le partite. È di sicuro un buon talento, ma può migliorare ancora da un punto di vista tecnico essendo ancora giovane e avendo tutto il tempo necessario per poterlo acquisire. Ha delle ottime doti fisiche e pur essendo una persona caratterialmente molto umile e timida, con la maglia del Mori in diversi incontri ha fronteggiato dei giocatori molto più esperti di lui dimostrando con i fatti di non aver nulla da temere. Se l'emozione non lo tradirà, sicuramente avrà modo di esprimere i suoi pregi e le sue doti migliori.”

Un grande e autorevole debutto in azzurro

Con questo bagaglio Yuri è andato a Napoli dove, incontrando i suoi compagni di avventura, ha indossato la tanto agognata casacca azzurra, il sogno nascosto di tutti i ragazzi italiani.

Lo spirito della manifestazione sportiva partenopea è stato vissuto da Yuri con razionale sobrietà e l'ovvia speranza di potersi divertire e farsi vedere.

Al di là della vittoria finale del torneo, l'auspicio era anche quello di essere notato da qualche osservatore per poter fare così esperienza magari in qualche grande squadra e uscire dal ristretto ambito regionale.

Il Torneo delle Due Sicilie era riservato agli under 18 e alle rappresentative del sud; Molise,



Basilicata, Campania, Calabria, Lazio, Puglia, Sicilia, oltre che naturalmente alla nazionale.

Yuri si è comportato molto bene, ha giocato tre delle quattro partite in programma, è stato l'autore di due reti, di cui una su rigore, dimostrando una prestazione esemplare sia sotto un profilo tecnico che disciplinare.

Un giudizio estremamente positivo è stato espresso pure dal commissario tecnico della nazionale Roberto Polverelli che, complimentandosi personalmente, ha espresso lodi e apprezzamenti al presidente del comitato regionale Osvaldo Carbonari e all'intero ambiente federale.

Gli azzurrini hanno vinto le tre partite del girone con Molise, Puglia, e Sicilia e hanno superato poi nella finalissima i padroni di casa della Campania, concludendo così nel migliore dei modi la spedizione al Sud.

Naturalmente molto soddisfatto anche Yuri che ora è ritornato nei ranghi della sua squadra, il Mori Santo Stefano, per disputare l'impegnativa seconda parte del campionato di eccellenza.

I ragazzi come Yuri che amano il calcio, sognano di diventare bravi giocatori in qualche squadra famosa e questo umanamente fa parte del gioco, non bisogna però proporsi traguardi irrealizzabili, ma neanche accontentarsi di poco, è opportuno invece tener sempre la mente e il fisico in una positiva situazione di giusto equilibrio e di tensione.

È bello quindi sognare, ma è molto più proficuo lottare per far diventare i propri sogni realtà, superando anche gli ostacoli più difficili.

Forza Yuri, buona fortuna e... in bocca al lupo!

Luciano Bisoffi

L'aria di Dosso fa bene al campione

Grande inizio di stagione per il ciclista Alessandro Bertolini,
cittadino di Trambileno

Aveva chiuso la stagione agonistica 2003 con una strepitosa vittoria al Giro del Piemonte; ha iniziato l'annata 2004 con un'impre-

sa al Giro della Provincia di Lucca, vincendo di forza la prima tappa – durissima, disputata in condizioni di tempo proibitive, tanto che il

grosso del plotone è arrivato fuori tempo massimo – e aggiudicandosi alla fine anche il Giro. Alessandro Bertolini è ciclista professionista dal 1993. Nato a Rovereto il 27 luglio 1971 da una famiglia di Mori, risiede alle Porte di Trambileno, nella frazione Dosso, da quasi due anni. All'inizio del dicembre scorso ha sposato nella chiesetta delle Porte Debora Adami, avvocato dello studio legale di Stefano Trinco, già campionessa italiana (per limitarci al campo sportivo, o parasportivo) di twirling (una specialità spettacolare che abbina la ginnastica artistica all'uso di un bastoncino di metallo che vien fatto volteggiare in aria), bravissima interprete di ginnastica artistica a se stante e di danza jazz con il CDM di Rovereto, istruttrice delle majorettes della Banda musicale cittadina "R. Zandonai" di Rovereto.

Dopo grandissimi risultati nelle categorie giovanili, in Italia e all'estero, (ricordiamo almeno il titolo italiano assoluto dilettanti), Bertolini ha debuttato tra i professionisti nella Carrera capitanata da Claudio Chiappucci (con il quale, peraltro, non trovò un grande feeling). Dopo aver vestito la maglia di varie squadre, da qualche anno è elemento importante della Alessio, formazione di una ventina di elementi, tra i quali Cauchioli, Pellizzoli, Baldato, Noè, guidata da Bruno Cenghialta.

Lo scorso anno ha fatto anche il Tour de France, portandolo a termine in maniera più che dignitosa (ha, tra l'altro, provato la fuga so-



La vittoria di tappa a Lucca.

litaria nel finale dell'ultima tappa, a Parigi).

Da professionista ha ottenuto 11 vittorie, tra le quali brilla la classica Parigi-Bruxelles del 1997.

Abbiamo "rintracciato" sul telefonino il campione di casa nostra mentre si stava allenando in bicicletta, prima di prendere l'aereo che l'avrebbe portato con i compagni nel Sud d'Italia. (Questa breve intervista è dell'inizio di marzo, ma il notiziario arriva nelle case in aprile: lasciamo quindi al lettore fare un piccolo salto all'indietro nel tempo.)

Alessandro, avevi finito alla grande il 2003 e hai incominciato il 2004 con una doppia vittoria a Lucca: davvero un bel'inizio...

"Sì, veramente una gran bella cosa. Sono proprio contento perché è un bel periodo, la forma c'è, la gamba gira. Ora ci aspetta la Sicilia, poi ci sarà la Tirreno-Adriatico, quindi la San Remo: sono molto fiducioso."

Che sia l'aria delle Porte il segreto di questi successi?

"Mah, forse sì! Forse è proprio l'aria di Dosso, dove abito... e chi può dire di no? È un posto che mi piace tantissimo, i vicini di casa sono gentili, mi trovo veramente bene. E questo è importante."

L'annata 2004 è iniziata bene per te, ma molto male per il ciclismo italiano, con la drammatica morte di Marco Pantani. A lui, che era stato anche tuo compagno di squadra, hai dedicato la vittoria di tappa a Lucca.



Bertolini sul podio a Lucca.

"Davvero un brutto colpo per il nostro ciclismo, un vero peccato. Sì, io gli ho dedicato la vittoria, perché non potevo non pensare a lui in quel momento. Lui meritava e meriterà sempre di essere ricordato, perché ha fatto tanto per il ciclismo italiano."

Hai avuto anche parole di comprensione per il gruppo dei tuoi compagni finiti fuori tempo massimo – per le terribili condizioni del tempo – ed espressioni di critica per chi "pretende troppo" da voi ciclisti.

"Purtroppo la vita di oggi, in generale, è così: devi essere sempre all'avanguardia. Anche il ciclismo non sfugge a questa regola: è un'azienda umana" nella quale devi sempre rendere al massimo. Peraltro nella storia del ciclismo si

sono spesso avute "situazioni estreme" che i ciclisti hanno affrontato e quindi anche oggi, come professionisti, "dobbiamo" affrontare giornate durissime, al limite del possibile. Quello che non accetto è il fatto che, se qualcosa non va, sia sempre colpa dei corridori."

A un ragazzo che volesse fare ciclismo cosa diresti?

"Che lo faccia, e lo faccia volentieri. Io ho ricevuto tanto dal ciclismo, mi ha insegnato ad affrontare ogni tipo di situazione, dalla più bella alla più brutta, a comunicare con la gente, a conoscere il mondo, insomma a vivere. Se avrò dei figli non avrò paura di aprire loro il mondo del ciclismo ed anzi sarò contento di indirizzarli su quella strada, se lo vorranno."

E ai concittadini delle Porte, e di Trambileno più in generale, che cosa dici?

"Che sono contento, come ho già detto, di abitare in mezzo a loro e che li ringrazio tutti. Vorrei chiudere ringraziando anche il Comune."

Antonio Passerini

P.S. – A chi volesse soddisfare ulteriori curiosità segnaliamo il sito internet www.alessiowheels.com. Ricordiamo anche che esiste un Club di sostenitori di Alessandro Bertolini. Per informazioni ed eventuali adesioni: tel. 0464 917992 (Fabrizio).

Natale 2003 alla Scuola Materna di Pozza

**IL TEMPO DELL'ATTESA
DELLA FESTA DI NATALE
È STATO ANIMATO
DA UNA BELLA SORPRESA:
LA VENUTA
IN GRAN SEGRETO
DI BABBO NATALE
CON UN SACCO
DI REGALI PER TUTTI.**



**DOPO IL TEMPO D'ATTESA,
SEGNATO
CON IL CALENDARIO
DELL'AVVENTO,
È GIUNTO IL MOMENTO
DI FESTEGGIARE
IL SANTO NATALE
INSIEME AI GENITORI
CON UNA RECITA:
"EVOCAZIONE
DELLA NASCITA DI GESÙ".**



Associazione Scuola Materna: rinnovate le cariche sociali

Alla presidenza è stato confermato Andrea Salvetti

Il 29 dicembre 2003 si è riunita presso l'Oratorio parrocchiale dei Moscheri l'assemblea dei soci dell'Associazione Scuola materna di Pozza: appuntamento importante in quanto nel 2003 scadeva il mandato triennale e quindi si rendeva necessario il rinnovo delle cariche sociali.

Presenti un cinquantina di soci (contando anche le deleghe), su un totale di 125, dopo la relazione del presidente circa l'attività svolta nell'anno scolastico 2002-2003, all'unanimità l'assemblea ha approvato il bilancio consuntivo.

I lavori sono quindi proseguiti con la presentazione delle candidature e l'elezione, mediante scheda segreta, dei componenti del nuovo Consiglio direttivo e del nuovo Collegio dei revisori dei conti.

Sono stati eletti nel Consiglio direttivo: Andrea Salvetti (presidente), Luciano Bisoffi (vicepresidente; delegato dall'Amministrazione comunale), Carlo Patoner (segretario economo), Martino



11 marzo 2004: la scuola materna "sommersa" dalla neve.

Bisoffi, Angelo Dacroce, Barbara Comper, Orietta Gerola e Daniela Scottini, ai quali si aggiunge, membro di diritto previsto dallo Statuto, il parroco don Albino Bernard. Rimangono in graduatoria Andrea Osanitshc, Lucia Sartori e Rosa Tevini, ai quali il presidente esprime un ringraziamento per la dispo-

nibilità, nella certezza di poter in ogni modo contare anche su di loro.

I nuovi revisori dei conti sono invece Gianni Gober, Roberta Marisa e Marco Angheben, con la disponibilità di Grazia Dosso.

Scriva il presidente Salvetti: "A tutti auguro buon lavoro, affinché la Scuola materna possa funzionare al meglio quale essenziale servizio ai bambini e alle famiglie, nonché punto di riferimento per la comunità di Trambileno. Un pensiero particolare vorrei rivolgere a Grazia Dosso, Laura Degasperi, Claudia Salvati, Franco Zaffoni, Maria Luisa Diener e Luisa Zanvettor, i quali hanno lasciato il posto dopo aver dedicato tempo e impegno alla Scuola; nella certezza di poter contare su di loro e sapendoli vicini alla nostra Istituzione, desidero ringraziarli di cuore."

Dalla casa comunale

Gli indirizzi siano completi

Considerato che molti censiti nel dichiarare il proprio indirizzo omettono la frazione oppure la via, per maggior informazione si comunica che le frazioni non si possono cancellare o dimenticare, e nemmeno le vie se assegnate alla propria frazione.

Pertanto quando si scrive l'indirizzo si deve scrivere la frazione, poi la via (se assegnata alla frazione), poi il numero civico e per ultimo il comune.

La recita di Natale

In scena all'auditorium "Babuska" e "La Murga"

Anche quest'anno, il 23 dicembre 2003, gli alunni della nostra scuola elementare hanno voluto rallegrare le feste natalizie con uno spettacolo, al quale è stata invitata tutta la comunità.

Nei mesi precedenti i bambini, sotto la guida delle loro insegnanti e delle esperte Evelin Baldo, Sara Nicoletti e Luciana Castellini, hanno preparato una recita, *Babuska*, dei canti a soggetto natalizio, accompagnati dagli strumentini, e un balletto, *La Murga*, di origine argentina (La Murga è un ballo nato nei quartieri poveri dell'Argentina per fare una festa con materiali poveri. È nato per trasmettere allegria: la gioia di esprimersi liberamente. Si canta, si balla, si suona).

Al termine di questo loro lungo impegno, hanno presentato lo spettacolo all'Auditorium, ottenendo calorosi applausi dal numeroso pubblico intervenuto.



1-2. Le classi I, II, III, interpreti di alcune canzoni a soggetto natalizio.

3. Loris, il narratore, e Greta la presentatrice.

4. Lisa, Denise e Michela, nella parte degli angioletti.



Giovedì grasso a scuola

Classe III

Cristina - Teresa - Michele



La classe 3^a



Matteo - Greta - Riccardo

Filastrocca dei paesi

Classe III

cl. 3ª

Filastrocca dei paesi

A Moscheri c'è un bel santuario
dove si recita il rosario.

A Lesi c'è una fontana
dove l'acqua scorre sana.

A Clocchi sta una serra
con le piante che crescono in terra.

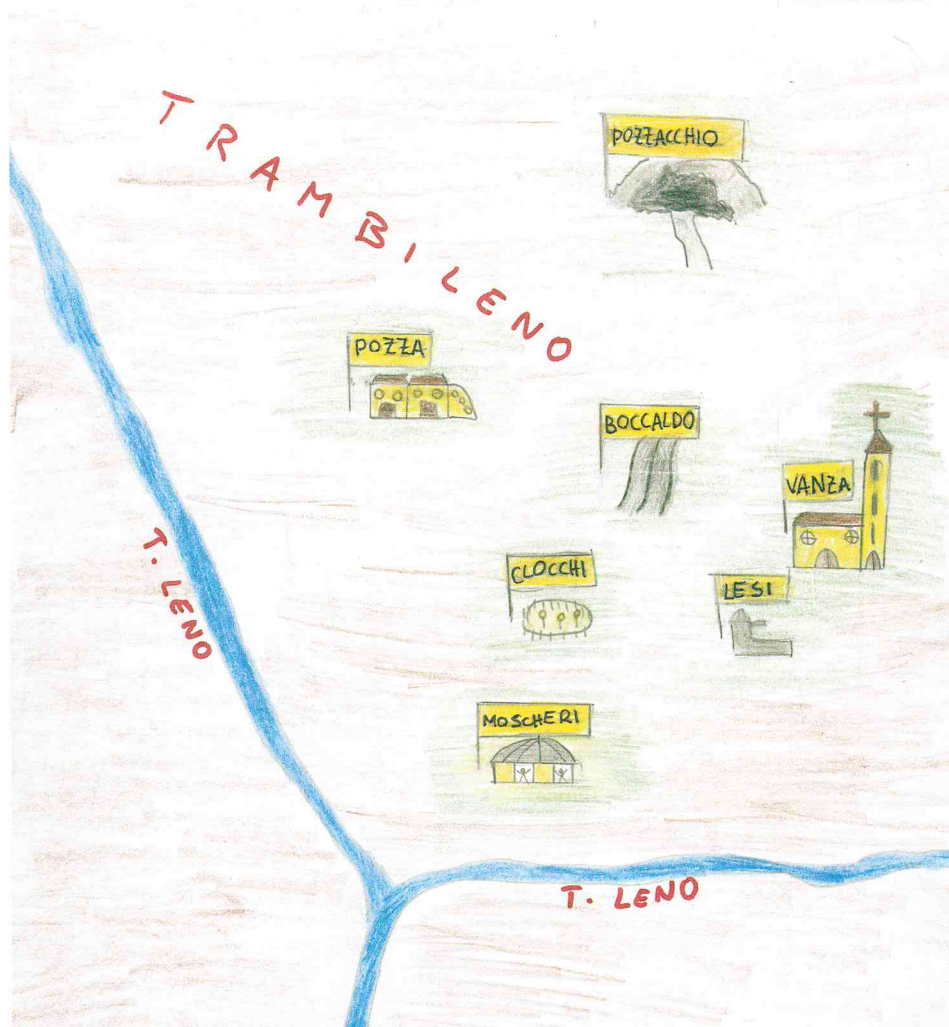
A Boccaldo si fa una salita
ripida, dritta, ma pulita.

A Pozza c'è un asilo,
ma non si scrive con lo stilo.

A Vanza c'è una chiesetta
che su un colle sta soletta.

A Pozzacchio vedo un vecchio forte
che non ha neanche più le porte.

Tutto questo è Trambileno
che gli scorre intorno il Leno.



Piccoli narratori

Una fiaba di Laura Trentini premiata a Rovereto

Durante il periodo natalizio, l'Assessorato al turismo del Comune di Rovereto ha indetto un concorso, fra tutti i bambini, intitolato *A Rovereto il Natale una favola*. L'intento del concorso era quello di stimolare la creatività letteraria dei bambini.

Anche gli alunni delle classi IV e V della nostra scuola hanno partecipato a questa iniziativa con fiabe scritte da loro e un'alunna di IV, Laura Trentini, è entrata in finale classificandosi al 3° posto con un originale componimento. Per chiudere in bellezza questa significativa iniziativa, il 28 febbraio scorso si è tenuta presso la Biblioteca civica di Rovereto la Festa di premiazione di tutti i piccoli narratori.

Ecco il testo della fiaba scritta da Laura.

C'era una volta (e per fortuna c'è ancora) Babbo Natale

C'era una volta (e per fortuna c'è ancora) Babbo Natale!

Qualche tempo fa, infatti, ha rischiato di non poter più fare il suo lavoro.

Ora vi racconto la sua disavventura. Era la vigilia di Natale e mentre caricava di regali la sua slitta, Babbo Natale venne aggredito, legato e imbavagliato da un losco personaggio: l'Orco di Spino.

Questo era invidioso della fama di Babbo Natale e voleva prendere il suo posto. Così, dopo avergli tolto il suo mantello rosso, lo rinchiuso nelle segrete del Castello di Rovereto. Poi s'impadronì della sua slitta e cominciò a sorvolare i tetti della città.

Da lontano sembrava proprio lui... Babbo Natale..., ma appena si avvicinava alle finestre i bambini si mettevano a strillare, perché invece degli occhi sorridenti e della lunga barba bianca, vedevano la faccia mostruosa dell'orco.

I bambini non volevano più nemmeno i regali, tanta era la loro paura. Così le mamme, preoccupate, cercarono di scoprire che cosa era successo al vero Babbo Natale. Prima di tutto cominciarono a preparare una trappola per catturare l'impostore. Da una facciata all'altra delle case stese lunghe file di lenzuola; poi aspettarono nascoste. L'orco, volando con la slitta, s'impigliò nelle lenzuola e cadde a ter-

ra stordito. Le mamme lo presero e lo rinchiusero in una grotta, sotto il Pasubio. Se ascoltate bene, potete sentirlo ancora, in primavera quando si sveglia dopo un lungo inverno, perché soffia e sbuffa dalla rabbia di essere lì rinchiuso.

E BABBO NATALE?

Le mamme lo ritrovarono quasi subito: dopo aver fatto annusare il suo mantello a tutti i cani poliziotto della città, si diressero verso le prigioni del Castello, dove lo ritrovarono infreddolito, ma sano e salvo, e pronto per riprendere il suo lavoro.

Laura Trentini



Laura Trentini mentre legge la sua fiaba al pubblico.

Progetto scuola e sport

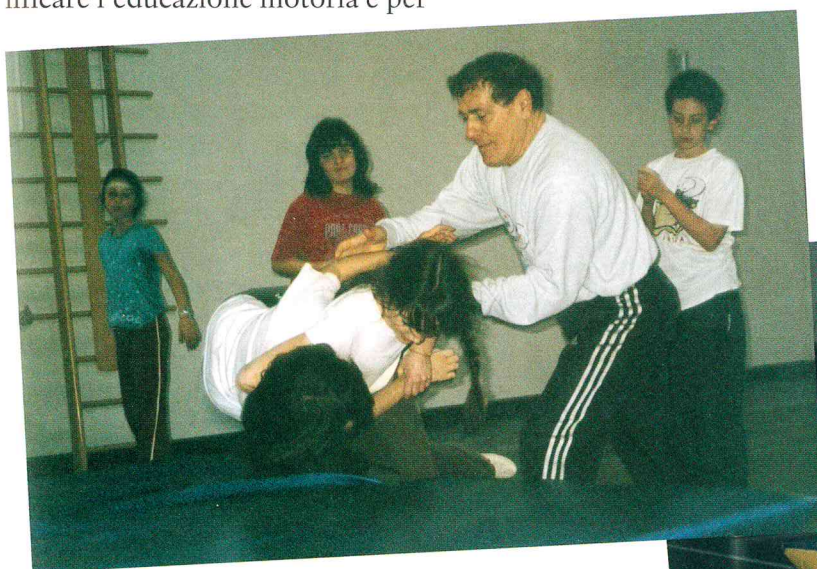
Le classi IV e V della scuola elementare di Mascheri hanno aderito al progetto Scuola e Sport delle scuole del Comprensorio C10 a partire dal gennaio 2004. Con questo progetto si vuole qualificare l'educazione motoria e per

la prima volta si affianca un tecnico all'interno della lezione. Non si vuole fare *specializzazione* ma ampliare le conoscenze di base, conoscere il gesto motorio come disciplina sportiva.

Vengono coinvolte 5 discipline: atletica leggera, lotta, minivolley, tennis e minibasket.

I ragazzi al termine del progetto avranno un bagaglio arricchito di esperienze per poi in un futuro scegliere qualche disciplina.

I ragazzi per ora sono molto entusiasti.

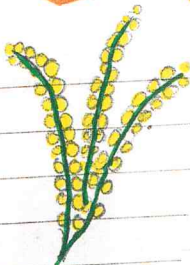


Sogni ed emozioni

in classe 5^a

Afferrami

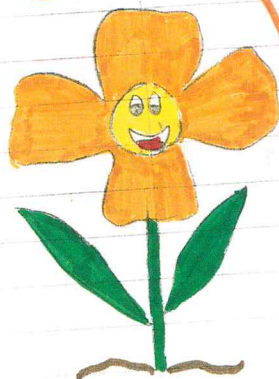
una pietra preziosa
splendente di armonia.



CRISTINA

Regalami

una mimosa
innamorata di sogni.



Disegnami
un arcobaleno,
sazio di musica.

Offrimi
un cielo
iridescente di cristallo.

AFFERRAMI

UN ARCOBALENO
FIORITO DI CRISTALLO.

TROVAMI

UN ASTRO
STELLATO DI PIETRE IRIDESCENTI.

SUONAMI

UNA MELODIA
COLORATA DAL SOGNO.

APRIMI

UN PENSIERO
DORATO E D'IMMENSE ARMONIA.



Michele

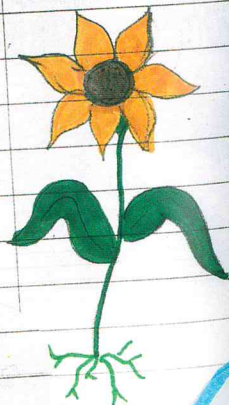
Porgimi

la rosa
assetata d'amore.

Aereba

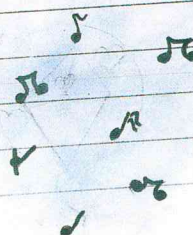
Offrimi

l'arcobaleno
innamorato di colore.



Regalami

la luna,
argentata di luce.



Disegnami
un cristallo
di dolce musica.

Mano di continenti

Michele Comper e amici si fanno valere con le loro poesie

Venerdì 5 marzo a Trento si è svolta la cerimonia di premiazione del Concorso nazionale di poesia, organizzato dall'ACAV nell'anno 2003.

L'ACAV è un'associazione che si occupa di accoglienza, tolleranza, condivisione, pace, rispetto dei diritti umani e che svolge la sua opera nei paesi più bisognosi del Sud del mondo. Il concorso di poesia vedeva come temi da trattare proprio gli stessi scopi, citati sopra, che si prefigge questa associazione.

La classe 5^a della scuola elementare nello scorso anno scolastico ha trattato con la maestra Sonia alcuni di questi grandi e importanti argomenti, per poi partecipare al concorso con poesie scritte dai singoli alunni: Alessandra, Veronica, Francesca, Misky, Matteo e Michele.

Una poesia di Michele Comper è stata scelta e si è classificata tra le segnalate, quindi inserita nella pubblicazione *I tuoi passi senza traccia e noi, insultati, a numerare gli addii* (Luciano De Carli).

Questo è il testo:

Mano di continenti

Europa
Asia
America
Africa
Oceania
una mano con
cinque dita più
forti per racchiudere
un mondo diverso

Michele Comper



La premiazione di Michele Comper.

Michele è stato premiato, dopo aver letto al pubblico la sua poesia.

Inoltre gli alunni sono stati ricordati nelle parole della presentazione, scritta dalla poetessa Giovanna Corradi Brugnolli, membro della Giuria, anche per un altro testo poetico composto collettivamente da tutta la classe quinta.

«Anche gli alunni delle elementari di Trambileno hanno il sogno di un mondo di pace che “come un arcobaleno unirà tutto il mondo sotto un solo colore di luce e di speranza”... Ci promettono che “come un esperto contadino rende fecondo il terreno, ognuno di noi farà germogliare i semi dei valori nel campo infinito del mondo”. Grazie di nuovo quindi a questi ragazzi volenterosi ed ai loro bravi insegnanti che credono in una pace possibile e doverosa e in una migliore convivenza con l'altro.» (Giovanna Corradi Brugnolli) Congratulazioni! È un eccellente inizio verso altre esperienze poetiche.

Ins.te Sonia Belli

La Famiglia Cooperativa informa



Sta arrivando la carta "In Cooperazione"

Dopo la fase preliminare di studio e di progettazione da parte degli Organismi provinciali della Cooperazione, nello scorso mese di febbraio è stata inviata una lettera ai soci residenti nel Comune di Trambileno per informarli che nel mese di marzo sarebbe stata introdotta anche in questa Cooperativa la carta "In Cooperazione".

Quante carte verranno distribuite?

L'adesione a questa iniziativa può considerarsi soddisfacente dal momento che alla data dell'11 marzo u.s. la situazione era la seguente:

- N. 70 soci avevano già dato la loro adesione per il rilascio della carta "In Cooperazione";
- N. 37 persone avevano chiesto di farsi socio della Cooperativa.

Questi sono dati incoraggianti, che fanno ben sperare per l'ulteriore allargamento della base sociale in modo così da superare la soglia del 50% delle vendite a favore dei soci, al fine di poter beneficiare delle vigenti agevolazioni fiscali, traguardo questo fondamentale per assicurare la sopravvivenza del negozio.

Perché uno non vuole farsi socio?

Ci sono però ancora delle persone, che sono restie a farsi socio per motivi vari che noi non abbiamo voluto approfondire, rispettando così la volontà degli interessati.

Riteniamo, a questo punto, doveroso precisare che nelle società cooperative a responsabilità limitata, come la nostra, in caso di insolvenza o fallimento il socio rischia di perdere solo il valor della quota sociale versata, che è pari ad euro 0,25, diconsì euro zero/25 cen-

tesimi. Quindi eventuali timori in questo senso non hanno motivo di esistere.

Siamo invece convinti che una persona residente nel comune, che si serve, anche saltuarmente, del nostro negozio, sia moralmente impegnata ad assicurare la continuità di questa attività commerciale nell'interesse generale della popolazione locale ed in particolare di quella anziana. Questa continuità viene facilitata con l'adesione alla base sociale per il motivo di natura fiscale testé evidenziato.

Il servizio a credito solo con la carta "In Cooperazione"!

È utile qui rimarcare che con l'avvenuta introduzione della carta "In Cooperazione" il servizio a credito (pagamento a fine mese) sarà ancora assicurato, però solo con l'utilizzo di detta carta e non più mediante annotazioni sugli attuali libretti, per cui di questo servizio potranno continuare a beneficiare solo i soci della cooperativa titolari della carta precitata, mentre per gli altri il servizio dovrà essere interrotto dal momento che, nostro malgrado, le attuali procedure informatiche non permettono più l'utilizzo dei libretti cartacei. Pertanto, è questa un'ulteriore buona ragione per farsi socio e dotarsi della ormai famosa carta "In Cooperazione".

*Il Presidente
Mario Scottini*

I pompieri ringraziano

Lettera aperta ai familiari di Flora Pozza

Su questo numero i vigili del Fuoco di Trambileno non saranno presenti con consigli pratici, con la cronaca di giornate di manovra o con la descrizione di interventi particolari. Vogliono infatti porgere un ringraziamento. E la circostanza può apparire piuttosto inusuale, in quanto di solito siamo proprio noi l'oggetto del ringraziamento in seguito ad interventi effettuati per le famiglie private, che non mancano mai di riconoscere in vario modo la nostra professionalità ed il nostro zelo.

Questa volta però è diverso. È la mattina del 13 luglio 2003, località Keserle. Il Gruppo Alpini di Vanza è nel mezzo dei preparativi per la giornata dedicata alla commemorazione dei martiri Battisti e

Filzi sul Corno Battisti. A frotte gli appassionati raggiungono la cima con i gagliardetti delle varie sezioni ANA. Sono presenti, come da tradizione, anche molti gruppi veneti e tra loro una signora: **Flora Pozza** di Recoaro. Dopo soltanto mezz'ora dalla partenza dal Keserle, ella veniva colta da grave malore e i famigliari, allarmati per l'accaduto, hanno subito allertato i vigili del fuoco che operavano in zona. I primi interventi per la rianimazione sono stati effettuati proprio da loro, che nel frattempo, constatata la gravità del problema, avevano deciso di far intervenire l'elicottero. Purtroppo tutti gli sforzi perpetrati sono risultati vani e Flora Pozza non ce l'ha fatta, scomparendo sul pianoro

appena sotto i "Sette Albi" dove adesso è sempre presente un piccolo mazzo di fiori.

I giovani vigili del fuoco che hanno partecipato all'intervento vogliono farsi partecipi del dolore dei famigliari, in particolare del marito che era presente in quel 13 luglio. Vogliono inoltre esprimere la loro più sincera gratitudine in risposta alla parole di ringraziamento inviate e che qui alleghiamo.

37

Notizie flash

- Martedì 9 marzo, presso l'auditorium del centro culturale di Moscheri alle ore 20.45, organizzata dal Comune di Trambileno, si è tenuta una serata avente come tema "Conoscere l'ambiente invernale per muoversi con sicurezza". L'alpinista Oscar Piazza ha commentato le immagini e i filmati proposti. Molta e interessata è stata la partecipazione.



La piccola delegazione degli operatori del Soccorso alpino di Rovereto con Oscar Piazza (il terzo da destra).

Noi, familiari di Flora Pozza, desideriamo esprimere un sincero ringraziamento ai Vigili del Fuoco che tanto si sono prodigati nelle cure, purtroppo rivelatesi inutili, alla nostra cara Flora nella tragica fatalità di domenica 13 luglio presso il Pian del Cheserle.

Pur nell'immenso dolore, ricorderemo sempre con gratitudine e riconoscenza la professionalità, la delicatezza e l'amore dimostrati dai soccorritori, in particolare dal vigile, quello con barba e pizzo (Giorgio Bazzanella n.d.r.), che ha deposto un fiore sulla salma di Flora, un gesto che è stato riportato anche dal Giornale di Vicenza, il cui articolo alleghiamo in fotocopia.

Nei momenti tragici della vita è di conforto trovare personale attento, premuroso, disponibile ma soprattutto "umano".

Grazie di nuovo e cordiali saluti.

A nome dei familiari di Flora
Il marito Italo Pieropan

Mercatino di Natale: cronaca di un successo annunciato

Di mercatini di Natale – si sa – era piena l'Italia intera.

Ma un mercatino così “bello” e “buono” come quello organizzato nel mese di dicembre 2003 dal Coro parrocchiale di Moscheri era assai difficile da trovare.

“Bello” perché chi ha sferruzzato, cucito, ricamato, lavorato il legno, realizzato con varie tecniche gli addobbi (natalizi e non) per la casa e per l'Albero ha dato, davvero, il meglio di se stesso.

Chi ha acquistato l'asciugamano o il grembiule o la scatola decorata con il *decoupage* o la cassetta-nido per farne un regalo, avrà sicuramente fatto felice il destinatario e ne avrà ricevuto i complimenti.

Chi ha, invece, acquistato per sé, i complimenti li riceverà ugualmente, vuoi dall'ospite che si asciugherà le mani nell'asciugamano ricamato, vuoi dal passerotto che nidificherà nella cassetta-nido!

“Buono” perché “buono” è stato l'intento perseguito (e raggiunto) dal Coro: contribuire alle spese della Parrocchia.

Certo il lavoro di organizzazione ed allestimento del mercatino di Natale ha richiesto tempo e fatica, che sono stati, però, abbondante-



mente ripagati dal successo ottenuto: non nascondiamo la soddisfazione provata quando il giorno 7 dicembre 2003, verso le ore 11.00, il mercatino è stato letteralmente preso d'assalto e quando il giorno 14 dicembre 2003, verso le ore 18.00 ci siamo rese conto che ben poco era rimasto invenduto!

Senza contare le parole di incoraggiamento, prima, e gli elogi da più parti ricevuti, poi.

Il Coro approfitta, allora, dello spazio che *Voce comune* gli mette a disposizione per ringraziare tutti coloro che hanno contribuito, cia-

scuno a modo proprio, alla buona riuscita dell'iniziativa e per “rendere conto” di quanto raccolto e del suo impiego.

Sono stati complessivamente raccolti € 2.292,50: l'importo di € 1.600,00 (di cui € 800,00 quale contributo per il restauro e la sistemazione dell'altare dedicato a San Rocco ed € 800,00 per le spese generali) è stato devoluto alla Parrocchia mentre il restante importo di € 692,50 è stato trattenuto dal Coro per le proprie necessità e, chissà, forse anche per le iniziative future.

Perché dovete sapere, cari lettori di *Voce comune*, che chi canta nel Coro parrocchiale di Moscheri non solo ha un'ugola d'oro ma ha anche una mente vispa e sempre in movimento, alla ricerca di iniziative che possano consolidare l'amicizia e l'affiatamento e rinvigorire il legame tra il Coro e la “sua” comunità.

Il presidente del Movimento pensionati e anziani di Trambileno, Rita Visentini, porge a tutti i soci gli auguri per una Santa Pasqua con l'auspicio che “Gesù apra i cuori a tutti noi, ci faccia diventare più buoni, più socievoli e disponibili verso tutte le persone che ci circondano ed in modo particolare verso le persone ammalate e in difficoltà”.



Barbara Bisoffi

US Trambileno: i nostri piccoli in campo

Alla giovanissima Greta il Premio "fair play" per un gesto sportivo

La squadra dei Pulcini, dopo aver disputato il torneo autunnale, non si è concessa alcuna pausa e i nostri piccoli calciatori si sono spostati in palestra per allenarsi a calciare in porta.

Gli impegni ufficiali infatti si sono presentati già ad inizio anno: il 18 e il 25 gennaio hanno partecipato al "3° Torneo Adami Sport Center – Memorial Slomp & Pasqualetto", organizzato dall'US S. Rocco presso il Palazzetto dello Sport e la palestra "Don Milani" di Rovereto.



Partite del Torneo primaverile dei Pulcini che si giocano dopo Pasqua

14/04/04 ore 18.00 - Moscheri

TRAMBILENO - AVIO B

lunedì 19/04/04 ore 18.00 - Ala

ALENSE B - TRAMBILENO

28/04/04 ore 18.00 - Moscheri

TRAMBILENO - MORI S.STEFANO A

05/05/04 ore 18.00 Stadio Quercia - Rovereto

ROVERETO B TRAMBILENO

12/05/04 ore 18.00 Moscheri

TRAMBILENO SACCO S.GIORGIO A

19/05/04 ore 19.00 via Driopozzo - Rovereto

S.ROCCO A TRAMBILENO

26/05/04 ore 18.00 Moscheri

TRAMBILENO MARCO

giovedì 03/06/04 ore 18.00 Moscheri

TRAMBILENO VALLAGARINA A

Durante la prima giornata hanno affrontato le tre squadre inserite nel loro girone e la seconda domenica hanno disputato le finali; al termine della giornata tutte le squadre hanno ritirato la loro coppa e poi merenda per tutti!

Da sottolineare il fatto che "il nostro Pulcino" Greta ha ricevuto il premio "fair play" per un gesto di massima sportività durante un incontro.

Lo scopo di queste manifestazioni infatti va oltre l'ambito sportivo: ciò che conta non sono le vittorie conquistate, ma il divertimento, il clima di amicizia ed i gesti di lealtà tra questi bimbi. Ora i nostri Pulcini sono impegnati nel torneo primaverile organizzato dalla FIGC, che è iniziato mercoledì 17 marzo.

Birbante di un cuculo!



Nella primavera del 1998 ho assistito ad un avvenimento che ha dell'incredibile. Da tempo notavo un andirivieni di codirossi dal foro della caldaia sulla parete esterna di casa mia.

Col passare del tempo era certo che avevano fatto il nido dentro quel foro! Vedevo il codirosso portare da mangiare in continuazione ed io aspettavo con ansia di vedere uscire prima o poi gli uccellini.

Con gran sorpresa però, mia madre si accorse che dentro quel foro, ben visibile, c'era un grosso becco aperto di color arancio e ci sembrava strano che potesse esser tanto grande quell'uccellino visto le dimensioni del codirosso.

Con l'aiuto di mio zio, con delicatezza è stato tolto l'uccellino dal foro e messo in una gabbia. Con grande stupore ci siamo accorti che quel batuffolo grigio ed arruffato era un "cuculo". Nonostante fosse in una gabbia, posta al riparo sotto la tettoia, mamma codirosso veniva spesso ad imboccare quel grosso e

Poesie di ieri e oggi

Nevica

*Sopra i tetti, sulle strade
piano piano, lieve lieve
cade giù la bianca neve.*

*Danza, scherza su nell'aria
si rincorre, si riprende
e poi lenta, lenta scende.*

*Come candida farfalla
che è già stanca del suo volo
si riposa sopra il suolo*

*Ed in breve lo ricopre
d'un eguale manto bianco.
sebra tutto un dolce incanto.*

Massimo Candioli, Porte
cl. II Scuole elementare
"Dante Alighieri"

Le pratoline

*O belle pratoline
del verde prato siete le stelline.*

*Passate inosservate
ma siete immacolate.*

*Cullate dalla brezza
vi siete addormentate.*

*Coperte dalla neve
vi siete riscaldate.*

*Or rispuntate in fretta
e fate capolino
guardando il ciel turchino.*

*Per prime ci annunciate:
passata è l'invernata
Primavera è ritornata.*

Nonna Gina Scottini



affamato figlio adottivo. Dopo qualche giorno prese il volo sotto i nostri occhi

Giulia Depaoli

Resurrezione

La notte cala silenziosa sulla città
e avvolge con il suo oscuro mantello ogni cosa.

Ad una ad una nelle case si spengono le luci
la gente si avvia verso la chiesa
e attende assorta in preghiera
che si compia il mistero della Resurrezione.

Un fremito percorre la folla,
s'alza piano, poi sempre più forte
il suono delle campane.

Irrompe con gioia l'Alleluia
che annuncia al mondo
Gesù Vittorioso è risorto.

Alleluia, Alleluia, Alleluia.

Nonna Gina Scottini

Ave soave acqua

(Come il cervo va alla fonte...)



La fontana al Piam del Levro.

*Oh tu! Soave acqua
che sgorgi dalla terra,
diseterai l'uman, ancor
per questa era?*

*Sei stata derubata,
sfruttata e assai sprecata,
sporcata ed inquinata,
a volte disprezzata...*

*E nonostante tutto,
tu fluttui lievemente
per ristorare chi
si ferma alla tua fonte.*

*Un bene preziosissimo
la linfa della vita,
tu "lavi" le ferite,
sei fresca tra le dita.*

*Hai proprietà benefiche
in tutte le persone,
sei cristallina e limpida
regali un'emozione.*

*Un cantico e un augurio:
"che l'uom possa capire
che tu non sei eterna...
potresti anche finire.*

Paride Franceschini
19 agosto 2003

Poesia composta in occasione della benedizione della "FONTA-NELLA" nella Fraternità di Gesù al Piam del Levro, effettuata nel settembre 2003. È un omaggio "inedito" al Monaco don Gianni Tomasi e a tutta la Fraternità "Eccomi amen".

L'iniziativa della sua realizzazione è stata fortemente caldeggiata ed avviata dal geometra Paolo Martini dell'Ispettorato Forestale di Rovereto. I "maestri d'ascia" sono state invece le persone di Vanza e Rovereto, vicine alla Comunità.

Deliberazioni della Consiglio comunale

da novembre a dicembre 2003

Seduta dd. 29 gennaio 2003

1. Determinazione delle tariffe per l'applicazione della tassa R.S.U. a far data dal 01.01.2003.
2. Determinazione delle tariffe per il servizio di acquedotto a far data dal 01.01.2003.
3. Determinazione delle tariffe per il Servizio di fognatura a far data dal 01.01.2003.
4. Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2003, relazione previsionale e programmatica e bilancio pluriennale 2003 - 2005: esame ed approvazione.
5. Approvazione modifiche all'art. 4 del Regolamento ICI e approvazione Testo Unico.
6. Consorzio Vigilanza Boschiva tra i Comuni di Vallarsa e Trambileno - designazione rappresentante per la costituzione del collegio dei revisori dei conti per gli esercizi finanziari 1999, 2000, 2001 e 2002.
7. progetto di ristrutturazione ed ampliamento dei fabbricati di malga Zocchi in c.c. Trambileno di proprietà del comune di Vallarsa - deroga alle norme di attuazione del vigente piano regolatore generale del comune di Trambileno.

Seduta dd. 14 maggio 2003

8. Partecipazione al patto territoriale "Valli del Leno" - provvedimenti conseguenti.
9. Convenzione Comuni del Pasubio: modifica art. 6.

Seduta dd. 6 giugno 2003

10. Deliberazione giuntale n. 38 dd. 9 aprile 2003 "Variazioni al bilancio di previsione dell'esercizio 2003" - Ratifica.

Seduta dd. 6 agosto 2003

11. Approvazione regolamento per la disciplina degli interventi di natura economica a favore dei soggetti diversamente abili e dei relativi familiari e per la partecipazione alle spese di ricovero e cura degli assistiti in istituti specializzati.
12. Approvazione convenzione per la delega al Comprensorio della Vallagarina della procedura di recupero degli oneri di assistenza in strutture specializzate a carico dei soggetti diversamente abili.
13. Esame ed approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2002.
14. Tariffa servizio pubblico di fognatura - Rettifica valore coefficiente "f".

15. Attuazione art. 3 del Regolamento I.C.I. - Determinazione valori venali di riferimento delle aree per l'attività di accertamento dell'Ufficio Tributi Sovracomunale relativamente al periodo d'imposta 2003.
16. Determinazione modalità di espletamento del servizio di accertamento e riscossione della T.O.S.A.P. per il periodo 01.01.2004 - 31.12.2008 ed approvazione del capitolato speciale per lo svolgimento della gara di appalto.
17. Determinazione modalità di espletamento del servizio di effettuazione delle pubbliche affissioni, nonché dell'accertamento e riscossione dell'Imposta sulla pubblicità e diritti per le pubbliche affissioni per il periodo 01.01.2004 - 31.12.2008 ed approvazione del capitolato speciale per lo svolgimento della gara di appalto.
18. Approvazione Regolamento per la concessione delle agevolazioni erogate ai sensi della L.P. n. 17 del 23.11.1998.
19. Servizio Antincendi: Approvazione in sanatoria delle variazioni di bilancio e approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2002 del Corpo Volontario dei Vigili del Fuoco di Trambileno.
20. Servizio Antincendi: approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2003 del corpo volontario dei vigili del fuoco di Trambileno.

Seduta dd. 13 ottobre 2003

21. Variazioni al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2003 e primo aggiornamento programma generale delle opere pubbliche.
22. Approvazione nuova Convenzione per la disciplina del Servizio Sovracomunale Tributi e Tariffe.
23. Convenzione con il Concessionario della Riscossione UNIRISCOSSIONI S.p.A. in materia di modalità di riscossione dei tributi comunali riscossi in via ordinaria a mezzo ruolo: proroga fino al 31.12.2004.
24. Sdemanializzazione parte della p.f. 4567 in c.c. Trambileno - fr. Moscheri.

Seduta dd. 1 dicembre 2003

25. Approvazione convenzione tra i Comuni di Rovereto Terragnolo e Trambileno per la gestione associata e coordinata del servizio di Polizia Municipale.
26. Deliberazione giuntale n. 38 dd. 9 aprile 2003 "Variazioni al bilancio di previsione dell'esercizio 2003" - Ratifica.

Seduta dd. 29 dicembre 2003

27. Determinazione delle tariffe per l'applicazione della tassa R.S.U. relativamente al periodo d'imposizione 2004.
28. Determinazione aliquote e detrazioni d'imposta ai fini I.C.I. per il periodo d'imposta 2004.
29. Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2004, relazione previsionale e programmatica e bilancio pluriennale 2004 - 2006: esame ed approvazione.
30. Approvazione nuovo Regolamento per l'applicazione dell'Imposta sulla pubblicità e diritti per le pubbliche affissi.
31. L.P. 7.02.1992 n. 14 art. 9. Interventi a favore dell'agricoltura di montagna. Approvazione piano di prosecuzione della coltivazione delle superfici recuperate nel 1999 e 2000.

Deliberazioni della Giunta comunale

da novembre a dicembre 2003

Seduta dd. 26 novembre 2003

- 114 Approvazione capitolato speciale per l'appalto del servizio di tesoreria.
- 115 Variazioni al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2003.

Seduta dd. 1 dicembre 2003

- 116 Risanamento da gas radon del piano terra del Municipio di Trambileno - Riapprovazione e finanziamento progetto esecutivo.
- 117 Variazioni al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2003 - aggiornamento capitoli.
- 118 Prelevamento di somme dal fondo di riserva ordinario - cap. 2705 spesa.

Seduta dd. 15 dicembre 2003

- 119 Concessione delle agevolazioni erogate ai sensi della L.P. 23.11.1998 n. 17: termine presentazione istanze per l'anno 2003.
- 120 Acquisto p.f. 2907/3 C.C. Trambileno in fr. Vanza.
- 121 Strada comunale esistente Cà bianca - Pozza denominata "del Perch" - affidamento incarico predisposizione tipo di frazionamento.
- 122 Lavori di sostituzione corpi illuminanti in frazioni varie - Approvazione perizia.
- 123 Alienazione parte della p.f. 4567 in fr. Moscheri - c.c. Trambileno.
- 124 Erogazione contributo all'Associazione Ricreativo - Culturale "Il Forte".
- 125 Art. 16 accordo contratto collettivo dipendenti comunali individuazione posizioni di lavoro interessate all'indennità.
- 126 Riqualficazione operai comunali.
- 127 Applicazione accordo di settore per indennità ex artt. 39 - 40 - 41 contratto collettivo dipendenti

comunali 25 marzo 1996 e accordo di settore 21.12.2001.

Seduta dd. 22 dicembre 2003

- 128 Legge regionale 5 novembre 1968, n. 40 e s.m. acquisto della p.ed. 509/1 - 2 - 3 e pertinenze costituite delle pp.ff. 2458/7 - 2458/8 e 2548/9 c.c. Trambileno - parere in ordine al pubblico interesse dell'opera.
- 129 Chiusura uffici comunali per festività.
- 130 Lavori di sistemazione ed adeguamento della strada Comunale Vanza - Pozzacchio SS 46 - approvazione progetto esecutivo.
- 131 Art. 50 e seguenti D.P.R. 445 dd. 28/12/2000 - sistemi informativi automatizzati finalizzati alla gestione del protocollo informatico e dei procedimenti amministrativi.
- 133 Autorizzazione stipula convenzione per esenzione contributo di concessione l.p. 05.09.1991, n° 22 e s.m. - art. 111 - 1° comma lett b - Signori Mauro Nardelli e Rita Cristoforetti p.ed. 933 C.C. Trambileno fr. Pozza.

Seduta dd. 29 dicembre 2003

- 134 Erogazione contributo all'unione sportiva Trambileno - anno 2003.
- 135 Approvazione interventi per aggiornamento ed adeguamento sistema informatico degli uffici comunali.
- 136 Dipendente a tempo determinato Paolo Badocchi - proroga assunzione.
- 137 Affidamento del servizio di tesoreria per il quinquennio 2004-2008.
- 138 Prelevamento dal fondo di riserva.
- 139 Lavori di manutenzione straordinaria viabilità comunale frazione Pozza e località Pian del Levro - Approvazione perizia.

Elenco determinazioni

da novembre 2003 a febbraio 2004

N.	Ufficio	Data	Oggetto
169	uff. tecnico	20/11/2003	Fornitura e posa ventilatore da soffitto per punto lettura
170	segreteria	20/11/2003	Lavori per la sistemazione dei fronti rocciosi della strada comunale Vanza - Pozzacchio - affidamento lavori in economia per sistemazione viabilità alternativa
171	uff. tributi	20/11/2003	Rimborsi per I.C.I. versata e non dovuta
172	uff. tributi	20/11/2003	Rimborsi per I.C.I. versata e non dovuta
173	segreteria	20/11/2003	Regolarizzazione catastale e tavolare area piazza in frazione Pozza - Rimborso imposta di registro
174	segreteria	20/11/2003	Acquisto veicolo industriale per il cantiere comunale e alienazione mezzo fuori uso
175	segreteria	20/11/2003	Acquisto parte della p.f. 2907/3 in frazione Vanza C.C. Trambileno da destinare a parcheggio pubblico - affidamento incarico predisposizione tipo di frazionamento - Impegno di spesa
176	segreteria	20/11/2003	Liquidazione componenti la commissione per lo statuto e per il regolamento degli organi istituzionali dei gettoni di presenza per la partecipazione alle riunioni tenutesi nel periodo dal 21.05.1997 al 23.10.1998 - Rettifica deliberazione giunta- le n. 365 dd. 03.11.1998
177	ragioneria	20/11/2003	Contratto collettivo provinciale di lavoro 2002-2005 del personale dell'area del comparto autonomie locali - liquidazione nuovi stipendi
178	segreteria	01/12/2003	Assunzione mutuo di Euro 2.324.000,00 su fondo L.R. 9.2.91 N. 3 con l'UniCredit Banca d'Impresa Spa per i lavori di sistemazione ed adeguamento della strada comunale Vanza - Pozzacchio - S.S. 46
179	ragioneria	01/12/2003	Liquidazione rimborsi km e missione
180	ragioneria	01/12/2003	Liquidazione tfr Luca Maistri
181	uff. tecnico	01/12/2003	Stagione invernale 2003 / 2004 - Istituzione del servizio di pronta reperibilità e fornitura sale, materiale inerte e piastre
182	ragioneria	01/12/2003	Liquidazione spese a calcolo
183	segreteria	01/12/2003	Lavori in economia - opere di manutenzione straordinaria p.ed. 436 Scuola Infanzia Pozza - Liquidazione lavori di verniciatura elementi radianti
184	segreteria	01/12/2003	Lavori in economia - opere di manutenzione straordinaria p.ed. 436 Scuola Infanzia Pozza - Liquidazione lavori sistemazione tappeto verde
185	segreteria	01/12/2003	Potenziamento acquedotto intercomunale Vallarsa - Trambileno nel tratto relativo al Comune di Trambileno - liquidazione competenze progettazione preliminare
186	segreteria	10/12/2003	Lavori di realizzazione del serbatoio di accumulo dell'acquedotto Arlanch - Porte in località Sich - assunzione mutuo di € 65.138,09 con il consorzio B.I.M. Adige
187	segreteria	10/12/2003	Lavori di realizzazione del serbatoio di accumulo dell'acquedotto Arlanch - Porte in località Sich - assunzione mutuo di € 55.485,91 con il consorzio B.I.M. Adige
188	segreteria	10/12/2003	Allestimento spazi museo del Forte di Pozzacchio presso l'edificio comunale in frazione Pozzacchio - Impegno di spesa
189	segreteria	10/12/2003	Presa d'atto dei libri scartati presso il punto di lettura
190	segreteria	10/12/2003	Punto di Lettura: acquisizione e scarto libri
191	uff. tecnico	10/12/2003	Lavori di manutenzione straordinaria dell'edificio comunale in frazione Vanza (ex autocorriere) I° intervento funzionale - approvazione contabilità finale dei lavori a base d'asta
192	ragioneria	10/12/2003	Liquidazione fatture per l'Organizzazione del Torneo di calcio "5 Comuni del Pasubio"
193	segreteria	15/12/2003	Concessione contributo all'Associazione Ricreativo Culturale Il Forte - Impegno di spesa
194	ragioneria	15/12/2003	Liquidazione trasporto università terza età Folgarait
195	ragioneria	15/12/2003	Liquidazione La grafica stampa Voce comune
196	segreteria	15/12/2003	Deposito oneri di urbanizzazione secondaria anno 2002
197	segreteria	15/12/2003	Prelevamento da deposito di somme vincolate

N.	Ufficio	Data	Oggetto
198	segreteria	15/12/2003	Regolarizzazione catastale e tavolare area piazza in frazione Pozza: liquidazione competenze tecniche per predisposizione tipo di frazionamento
199	segreteria	15/12/2003	Strada comunale esistente Cà Bianca – Pozza denominata “del Perch” - affidamento incarico predisposizione tipo di frazionamento – Impegno di spesa
200	segreteria	15/12/2003	Liquidazione contributo ordinario al corpo volontario dei vigili del fuoco volontari di Trambileno - anno 2003
201	ufficio tecnico	15/12/2003	Lavori di realizzazione di un serbatoio di accumulo in località Sich in C.C. Vallarsa dell'acquedotto comunale Arlanch – Porte - Impegno di spesa
202	ufficio tecnico	15/12/2003	Affidamento incarico insabbiatura e sgombero neve stagioni invernali 2003/2004 – 2004/2005 – 2005/2006 (per anni tre)
203	segreteria	15/12/2003	L.p. 14/1992 art. 9 – recupero superfici foraggiere anno 2003 - liquidazione competenze per assistenza tecnica
204	segreteria	18/12/2003	Lavori di realizzazione strada comunale di collegamento tra le frazioni di Boccaldo e Pozza II° stralcio - Integrazione opere in economia per segnaletica
205	segreteria	18/12/2003	Lavori di realizzazione strada comunale di collegamento tra le frazioni di Boccaldo e Pozza II° stralcio - affidamento opere in economia per predisposizione area attrezzata
206	segreteria	18/12/2003	Regolarizzazione catastale e tavolare strada Moscheri - Salette – Rimborso imposta di registro
207	segreteria	18/12/2003	Regolarizzazione catastale e tavolare strada Vanza - Pozzacchio – Rimborso imposta di registro
208	segreteria	18/12/2003	Rimborso indennità chilometrica agli Amministratori
209	uff. tributi	24/12/2003	Rimborsi per I.C.I. versata e non dovuta
210	uff. tributi	24/12/2003	Rimborsi per I.C.I. versata e non dovuta
211	segreteria	29/12/2003	Applicazione accordo di settore per indennità art. - 40 del contratto collettivo dipendenti comunali 25 marzo 1996 - liquidazione anni 1996-97-98-99-00
212	segreteria	29/12/2003	Art. 16 accordo contratto collettivo dipendenti comunali - liquidazione anno 2003
213	segreteria	29/12/2003	Affidamento dei servizi di assistenza tecnico informatica prodotti applicativi acsot/web - anno 2004
214	segreteria	29/12/2003	Concessione contributo all'Associazione Pro Loco di Trambileno per l'organizzazione della XXIV° Marcia sul Pasubio
215	segreteria	29/12/2003	Acquisto p.fond. 2907/3 C.C. Trambileno in frazione Vanza – affidamento incarico rogito notarile
218	segreteria	29/12/2003	Lavori di sostituzione corpi illuminanti in frazioni varie – affidamento lavori
219	segreteria	31/12/2003	Lavori di ripristino delle barriere paramassi a monte della strada comunale per Malga Valli in località Lambre
220	segreteria	31/12/2003	Modifica sgomberaneve a lama – impegno di spesa
221	segreteria	31/12/2003	Affidamento attività di supporto alla sistemistica aziendale
222	segreteria	31/12/2003	Lavori di manutenzione straordinaria viabilità comunale frazione Pozza e località Pian del Levro – impegno di spesa
223	segreteria	31/12/2003	Liquidazione contributo all'Unione sportiva Trambileno – anno 2003
224	segreteria	31/12/2003	Deposito oneri di urbanizzazione secondaria anno 2003
225	segreteria	31/12/2003	Campi sportivi in frazione Dosso e Moscheri - liquidazione compensi per gestione e manutenzione anno 2003
226	segreteria	31/12/2003	Approvazione interventi per aggiornamento ed adeguamento sistema informatico degli uffici comunali – impegno di spesa
227	segreteria	31/12/2003	Acquisto pp. ff. 2117/1 e 2118/2 C.C. Trambileno in frazione Boccaldo – affidamento incarico rogito notarile
228	segreteria	31/12/2003	Lavori di sistemazione ed adeguamento della strada Comunale Vanza – Pozzacchio SS 46 - Impegno di spesa
229	segreteria	31/12/2003	Opere di risanamento da gas radon del piano terra del Municipio di Trambileno – affidamento lavori
230	segreteria	31/12/2003	Affidamento incarico per la redazione del documento di valutazione dei rischi di incendio e del documento di valutazione del rischio chimico
231	segreteria	31/12/2003	Versamento migliorie boschive
232	segreteria	31/12/2003	Consorzio di vigilanza boschiva fra i Comuni di Vallarsa e Trambileno – liquidazione quota compartecipazione anno 2003

Elenco delle concessioni e autorizzazioni edilizie

Rilasciate da luglio a novembre 2003

46

N.	Titolare della concessione	Località	Oggetto
2302	Sala Enzo	Fr. Clocchi	Rettifica strada comunale
2303	Trentini Ramon	Fr. Pozza	Ristrutturazione dell'edificio di civ. abitazione. Progettazione speciale art. 17 PRG
2304	Mascia Massimo Roberto	Fr. Boccaldo	Ristrutturazione dell'edificio di civile abitazione
2305	Maggio Anna Maria	Fr. Porte	Installazione pergolato in legno giardino P.T.
2306	Tognarelli Giansante	Fr. Cà Bianca	Installazione di un serbatoio interrato per GPL da lt. 1.000
2307	Lorenzi Ferruccio	Fr. Moscheri	Installazione tenda partasole al 2° piano e sostituzione esistente al 1° piano
2308	Zanvettor Franco e Marco	Fr. Pozza	Installazione di strutture in legno per l'allevamento di razze avicole
2309	Comper Giorgio	Fr. Boccaldo	Installazione deposito di GPL in serbatoio fisso interrato da lt. 1000
2310	Marisa Paolo	Fr. Pozza	Opere varie esterne all'edificio
2311	Marcolini Silvano	Fr. Porte	1° variante alla conc.ed. n. 2168 dd. 03.05.2002 per costruzione nuovo edificio unifamiliare
2312	Piazza Maraner Nicoletta	Fr. Porte	Costruzione muratura di confine e regolarizzazione terreno
2313	Zandonai Denis	Fr. Dosso	Formazione di un tratto di recinzione
2314	Bertolini Alessandro – Cattoi Diego	Fr. Boccaldo	Realizzazione parcheggio interrato sul sedime della p.f. 2359/2 al servizio dell'edificio. Deroa alle norme di attuazione PRG
2315	Marcolini Michaela	Fr. Boccaldo	1° variante alla conc. ed. 2201 dd. 04.09.2002 relativa alla costruzione di due edifici di civile abitazione in aderenza
2316	Marcolini Morena e Lara	Fr. Porte	1° variante all'aut. ed. 2293 dd. 17.10.2003 relativa al completamento lavori per la costruzione di un edificio residenziale
2317	Ruele Vittorio	Fr. Pozza	Completamento lavori relativi alla costruzione di un edificio di civile abitazione (conc. ed. 1528 dd. 04.03.1996 e 1964 dd. 05.05.2000)
2318	Trentini Giuseppe	Fr. Vanza	Ristrutturazione con ampliamento dell'edificio di civile abitazione
2319	Bisoffi Rino	Alpe Pozza	Adeguamento e manutenzione straordinaria del rifugio alpino "V. Lancia"
2320	S.A.T. a ½ presidente pro tempore	Fr. Boccaldo	Sistemazione dell'area esterna e accesso all'edificio agricolo
2321	Giacomoni Franco	Fr. Pozza	Cambio di destinazione d'uso con opere da azienda per allevamento cinotecnico ad abitazione
2322	Marisa Aldo	Fr. Vanza	1° variante alla conc.ed. 2125 dd.10.12.2001
2323	Nardelli Mauro – Cristoforetti Rita	Fr. Moscheri	Opere di completamento relative alla sistemazione/rifacimento tratti di muratura di sostegno a modifica della conc. ed. 2223 dd. 13.01.2003
2324	Campana Tullio – Marcolini Vittoria	Lesi	Trasformazione deposito in locale pluriuso al piano terra dell'edificio
2325	Cocco Maria Stella	S. Colombano	Ricostruzione tratto di muratura di sostegno
2326	Ponticelli Armando	Porte	Completamento lavori con modifiche relativi alla costruzione di un edificio di civile abitazione
2327	Mazzurana Alessandro	Clocchi	Modifiche ai fori di facciata al piano terra dell'edificio
2328	Campana Mauro	Clocchi	Tinteggiatura edificio
2328	Lorenzi Elisa	Clocchi	

ORARI AL PUBBLICO DEL SINDACO E DELLA GIUNTA

SINDACO STEFANO BISOFFI

Bilancio, Finanze, Affari Generali, Lavori Pubblici, Patrimonio e Personale
LUNEDÌ e MERCOLEDÌ dalle 17.00 alle 18.00

VICESINDACO RENATO BISOFFI

Urbanistica, Edilizia con Presidenza della Commissione Edilizia Comunale, Ambiente e Turismo
MERCOLEDÌ dalle 16.00 ALLE 17.00

ASSESSORE STEFANO GIOVANNINI

Attività Culturali, Sport, Agricoltura e Foreste
GIOVEDÌ dalle 18.00 alle 19.00

ASSESSORE WANDA MARISA

Istruzione, Sanità, Attività Sociali, Assistenza e Beneficenza
LUNEDÌ dalle 16.00 alle 17.00

ASSESSORE MAURIZIO PATONER

Servizi, Commercio, Industria, Artigianato e Trasporti
MERCOLEDÌ dalle 16.00 alle 17.00
Gli Amministratori sono disponibili anche in orari diversi previo appuntamento con il Segretario Comunale o con i dipendenti.

ORARI DEGLI UFFICI COMUNALI

UFFICIO ANAGRAFE, ELETTORALE, STATO CIVILE, UFFICIO RAGIONERIA

LUNEDÌ e MERCOLEDÌ	mattino dalle 9.00 alle 12.00 pomeriggio dalle 16.00 alle 17.45
MARTEDÌ e GIOVEDÌ	mattino dalle 9.00 alle 12.00 pomeriggio CHIUSO
VENERDÌ	mattino dalle 9.00 alle 12.30 pomeriggio CHIUSO

UFFICIO TECNICO

LUNEDÌ e MERCOLEDÌ	mattino dalle 9.00 alle 12.00 pomeriggio dalle 16.00 alle 17.45
VENERDÌ	mattino dalle 9.00 alle 12.30 pomeriggio CHIUSO

BIBLIOTECA

LUNEDÌ	dalle 14.00 alle 17.45
MARTEDÌ	mattino dalle 10.30 alle 12.00 pomeriggio dalle 14.00 alle 16.00
GIOVEDÌ	dalle 14.00 alle 16.00

ORARIO DISCARICA INERTI ALLA CÀ BIANCA

VENERDÌ dalle 8.30 alle 12.30 previo accordo con l'Ufficio Tecnico

UFFICIO SOVRACOMUNALE DEI TRIBUTI

Dott. Lorenzo Graziola 0464 916200
Il Dott. Graziola è presente in municipio ogni primo mercoledì del mese in orario d'ufficio a disposizione della popolazione.

NUMERI UTILI

Municipio Trambileno	0464 868028
Dispensario farmaceutico	0464 868008
Corpo Vigili del fuoco e volontari	0464 868344
Scuola materna	0464 868074
Scuola elementare	0464 868200
Parrocchia di Moscheri	0464 868000
Parrocchia di S. Maria	0464 421094
Ufficio postale	0464 868022

Buona Pasqua

AFFERRAMI

UN ARCOBALENO

FIORITO DI CRISTALLO

TROVAMI

UN ASTRO

STELLATO DI PIETRE IRIDESCENTI

SUONAMI

UNA MELODIA

COLORATA DAL SOGNO

APRIMI

UN PENSIERO

DORATO E D'IMMENSE ARMONIA



Michele